



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-23-2022	Data/Ora Ricezione 09 Novembre 2022 12:11:57	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : ITALMOBILIARE
Identificativo : 169152
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO
Tipologia : REGEM; 3.1
Data/Ora Ricezione : 09 Novembre 2022 12:11:57
Data/Ora Inizio : 09 Novembre 2022 12:11:58
Diffusione presunta
Oggetto : ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA
PERIODICA AGGIUNTIVA AL 30
SETTEMBRE 2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA AL 30 SETTEMBRE 2022

- Nel corso dei primi nove mesi dell'anno i ricavi complessivi delle Portfolio Companies sono stati di 1.308,4 milioni di euro, in crescita del 22,5% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.
- Il MOL delle Portfolio Companies si attesta a 167,9 milioni di euro, in flessione per la pressione sui margini legata alla crescita del costo delle materie prime, per la grande siccità che ha impattato la produzione idroelettrica di Italgas e per il venir meno di alcuni fattori contingenti positivi.
- Guardando al solo terzo trimestre dell'anno, il MOL delle Portfolio Companies è di 74,1 milioni, in lieve aumento rispetto al 2021, a dimostrazione della resilienza del portfolio di partecipazioni anche in un difficile contesto macroeconomico come quello attuale.
- La strategia di Italmobiliare, sempre più focalizzata sul portafoglio core di partecipazioni e incentrata sulla gestione proattiva dei rischi e la piena integrazione ESG nei piani di sviluppo delle società, appare molto congruente all'attuale scenario condizionato da livelli di incertezza e volatilità delle variabili macroeconomiche estremamente elevati.
- Prosegue la strategia di Italmobiliare di ampliamento del proprio portafoglio e supporto a realtà di eccellenza italiane, con il perfezionamento – concluso a ottobre – dell'acquisizione del 100% di SIDI Sport, marchio iconico nel mondo delle calzature sportive da ciclismo e motociclismo.
- Il Net Asset Value di Italmobiliare al 30 settembre risulta pari a 1.962,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 30 giugno 2022 (1.975,1 milioni di euro) e in contrazione rispetto al 31 dicembre 2021 (2.082,1 milioni di euro), dopo il pagamento di dividendi pari a 59,2 milioni di euro.
- Al 30 settembre 2022 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. è positiva e pari a 209,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 337,5 milioni del 31 dicembre 2021 principalmente in seguito a nuovi investimenti per complessivi 84 milioni e al pagamento di dividendi per 59,2 milioni.

Milano, 9 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 30 settembre 2022.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno i ricavi consolidati delle Portfolio Companies sono stati di 1.308,4 milioni di euro, in crescita del 22,5% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, il MOL risulta invece in flessione del 15,5% a 167,9 milioni di euro, principalmente per l'effetto di alcuni fattori contingenti meglio dettagliati nel successivo paragrafo. Guardando al solo terzo trimestre dell'anno, il MOL è in lieve aumento a 74,1 milioni, a dimostrazione della resilienza del portfolio di partecipazioni anche in un difficile contesto macroeconomico come quello attuale.

Con particolare riferimento alle Portfolio Companies Industriali, i ricavi nel periodo sono stati di 1.285,4 milioni (+21,8%). Nei primi nove mesi del 2022 la marginalità, in calo a 160,9 milioni rispetto ai 198,2 dell'anno precedente, è stata influenzata dal contesto macroeconomico di contrazione dell'economia, e in particolare dall'aumento generalizzato del prezzo delle materie prime che si è ripercosso sui costi, in crescita. Fattori

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

contingenti hanno inoltre influito sull'andamento di alcune società: la produzione idroelettrica di Italgas ha risentito della perdurante siccità; AGN Energia si confronta con un 2021 caratterizzato dall'impatto positivo delle coperture effettuate sul costo di acquisto GPL; Tecnica ancora non ha acquisito da un punto di vista contabile l'ottimo portafoglio ordini, che evidenzia una crescita significativa rispetto all'anno precedente.

Neutralizzando questi tre fattori contingenti relativi a Italgas, AGN Energia e Tecnica, la flessione del MOL delle Portfolio Companies Industriali rispetto allo stesso periodo del 2021 risulta pari al 5,4% (-10,3 milioni di euro) ed è principalmente riconducibile alla pressione sui margini legata agli aumentati costi delle materie prime. Prendendo in considerazione il solo terzo trimestre dell'anno, il MOL delle Portfolio Companies Industriali è invece sostanzialmente stabile a 71,6 milioni.

Confrontando l'andamento delle Portfolio Companies Industriali rispetto allo stesso periodo del 2021, aumentano significativamente sia i ricavi (+28,6%) sia il MOL di Casa della Salute (+24%), imputabili ad una migliore produttività dei singoli centri e alle nuove aperture realizzate a fine 2021 e nel 2022. Nel settore alimentare, Caffè Borbone e Capitelli registrano ricavi in crescita (rispettivamente +3,3% e +13,7%), con contrazione del MOL dovuta all'impatto dei già citati aumenti del costo delle materie prime sulla marginalità industriale. Nel settore energetico, AGN Energia vede ricavi in crescita (+35,3%) in seguito al cospicuo incremento del costo della materia prima riscontrato su quasi tutti i business, con una buona difesa della marginalità in un contesto energetico molto complesso; Italgas registra invece ricavi in crescita per effetto dei ricavi passanti (che non portano marginalità aggiuntive) e sconta a livello di MOL, in contrazione a 3 milioni, la siccità che ha caratterizzato il periodo. Ricavi in crescita del 20,7% e MOL stabile a 50,4 milioni per il Gruppo Tecnica, che non ha ancora pienamente beneficiato del portafoglio ordini che mostra ottime potenzialità per l'esercizio. Aumentano i ricavi di Iseo (+7,4%), sostenuti dagli incrementi di prezzi di vendita, mentre il MOL scende a 14,6 milioni anche per l'impatto dei costi fissi a servizio del piano industriale della società. Crescono il fatturato (+55,6%), prevalentemente grazie ai risultati del retail diretto, e il MOL (+2,8%) di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella. Ricavi in flessione del 5,6% per Callmewine, che però nel 2021 aveva beneficiato del maggior consumo domestico indotto dalle restrizioni Covid; il MOL è negativo, principalmente per i maggiori costi fissi a supporto della crescita futura della società.

Clessidra Holding, portfolio company non industriale, sviluppata come portafoglio multi-asset nella gestione di investimenti alternativi, registra ricavi pari a 23 milioni di euro e MOL a 7,1 milioni.

Al 30 settembre 2022 il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A risulta pari a 1.962,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 30 giugno 2022 (1.975,1 milioni di euro) e in contrazione rispetto al 31 dicembre 2021 (2.082,1 milioni di euro), dopo il pagamento di dividendi pari a 59,2 milioni di euro e imposte e costi operativi per 33,2 milioni. Al 30 settembre 2022 il NAV per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 46,4 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi pari a 1,40 euro per azione, registra una flessione di circa il 3% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2021.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione da 337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 a 209,6 milioni di euro a fine settembre 2022, allocati per circa il 51,4% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della società. Tra i principali flussi si segnalano gli impieghi al netto dei rimborsi in fondi di private equity (-11,3 milioni di euro), l'investimento come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partners 4 nel capitale di Archimede S.p.A. (controllante Formula Impresoft) con una partecipazione del 22,99% (-12 milioni di euro), l'investimento in Bene Assicurazioni S.p.A. con una quota del 19,996% (-40 milioni di euro) e nelle altre partecipazioni (-32

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

milioni di euro), il pagamento di imposte (-21 milioni di euro). Il pagamento del dividendo ordinario e straordinario è stato più che compensato dai dividendi incassati dalle società controllate e collegate.

In data 25 ottobre Italmobiliare ha finalizzato l'accordo – sulla base di un enterprise value di 66 milioni di euro, cui si aggiungono 20 milioni di cassa netta detenuta dalla società – per l'acquisizione del 100% di SIDI Sport, iconico marchio italiano specializzato nella produzione e vendita di calzature per il ciclismo e il motociclismo.

PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 30 settembre 2022, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella sezione [Investor/Presentazioni](#) entro la giornata del 9 novembre.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet [Italmobiliare](#).

Per ulteriori informazioni

Italmobiliare

Media relations: Tel +39 0229024212 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel +39 0229024212 | e-mail: IR@italmobiliare.it

Disclaimer – Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al

30 SETTEMBRE 2022

Milano, 9 novembre 2022

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 30 SETTEMBRE 2022

Informazioni sulla gestione

PREMESSA

In coerenza con il quadro normativo di riferimento che ha recepito la direttiva comunitaria (Direttiva Transparency), Italmobiliare diffonde un'informativa trimestrale focalizzata sulle informazioni rilevanti che permettano una rappresentazione sintetica del proprio business.

In particolare, le informazioni riguardano i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo (ricavi, risultati economici intermedi, posizione finanziaria netta e Net Asset Value) che sono espressi in forma quantitativa e coerente con le medesime informazioni già fornite in sede di Relazione finanziaria annuale e semestrale.

Le informazioni finanziarie periodiche, unitamente a una sintesi dei principali eventi significativi avvenuti nel corso del trimestre e un commento dell'andamento delle principali società controllate e collegate del Gruppo Italmobiliare, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione e pubblicate sul sito della Società.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

In data 18 luglio 2022 Italmobiliare ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisizione del 100% del capitale di SIDI Sport S.r.l. tramite la newco FT4 S.r.l. SIDI è un iconico marchio italiano specializzato nella produzione e vendita di calzature per il ciclismo e il motociclismo utilizzate dai più importanti atleti professionisti e dagli appassionati in tutto il mondo. SIDI Sport nel 2021 ha registrato 38 milioni di euro di ricavi e 7 milioni di EBITDA. In data 25 ottobre Italmobiliare ha finalizzato l'accordo sulla base di un enterprise value di 66 milioni di euro, cui si aggiungono 20 milioni di cassa netta detenuta dalla società. Il corrispettivo complessivo di circa 86 milioni comporta un esborso netto di Italmobiliare pari a 53,5 milioni, mentre i restanti 32,5 milioni circa derivano da un finanziamento concesso da Banco BPM (finanziamento complessivo pari a 37 milioni di euro di cui 2 milioni di euro di RCF al momento non tirati).

NET ASSET VALUE

Al 30 settembre 2022 il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 1.962,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al 30 giugno 2022 (1.975,1 milioni di euro) e in contrazione di 119,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (2.082,1 milioni di euro), dopo il pagamento di dividendi pari a 59,2 milioni di euro.

Al 30 settembre 2022 il NAV per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 46,4 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi pari a 1,40 euro per azione, registra una flessione di circa il 3% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2021.

(milioni di euro)	31 Dicembre 2021 ^(*)	30 Giugno 2022	30 Settembre 2022	% sul totale
Portfolio Companies ¹	1.260,9	1.274,4	1.274,4	64,9%
Partecipazioni quotate ²	38,7	29,8	26,6	1,4%
Altre partecipazioni ³	124,8	135,4	148,1	7,5%
Fondi di Private Equity	188,5	216,8	205,9	10,5%
Immobili e attività connesse	49,8	49,0	49,2	2,5%
Attività finanziarie, trading e liquidità ^(**)	419,3	269,7	258,6	13,2%
Totale Net Asset Value⁴⁻⁵	2.082,1	1.975,1	1.962,8	100,0%

1. In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Italgem S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., AGN Energia S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Callmewine S.r.l., Casa della Salute S.p.A. e Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit.

2. Nella categoria denominata "Partecipazioni quotate" sono ricomprese le principali partecipazioni in società quotate (HeidelbergCement AG).

3. Nella categoria denominata "Altre Partecipazioni" è incluso l'investimento in equity Archimede S.p.A. (controllante Formula Impresoft S.p.A.) per 12 milioni di euro, mentre i restanti 8 milioni di euro sono inclusi nelle "Attività finanziarie, trading e liquidità" in quanto componente di finanziamento concesso ad Archimede S.p.A. da Italmobiliare.

4. Si segnala che il valore del NAV delle Portfolio Companies sconta l'effetto dei dividendi distribuiti e include la liquidità derivante dalla cessione da parte di FT2 S.r.l. del 5% del capitale sociale di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A.

5. I criteri utilizzati per la determinazione del NAV potrebbero essere differenti da quelli adottati da altre società e, di conseguenza, i valori potrebbero non essere comparabili.

(*) I dati 2021 differiscono da quanto pubblicato in quanto la partecipazione in Sirap Gema S.r.l. è stata riclassificata da "Portfolio Companies" ad "Attività finanziarie, trading e liquidità", dal momento che l'unica attività rimasta in capo alla controllata è un investimento finanziario, non riconducibile al business ceduto di Sirap Gema S.r.l.

(**) Si precisa che la voce "Attività finanziarie, trading e liquidità" comprende la posizione finanziaria netta della controllante Italmobiliare per 209,6 milioni di euro (337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e la partecipazione nella società Sirap Gema S.r.l. per 49 milioni di euro (82 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Rispetto al 31 dicembre 2021 il decremento del Net Asset Value di 119,3 milioni di euro è conseguente principalmente:

- Alla distribuzione di dividendi per 59,2 milioni di euro;
- Al pagamento di imposte (16,1 milioni di euro) e costi operativi (17,1 milioni di euro) per un totale di 33,2 milioni di euro;
- Alla performance negativa delle partecipazioni quotate (HeidelbergCement AG -12,1 milioni di euro), delle attività di trading per -12,4 milioni di euro e delle altre partecipazioni per -6,6 milioni di euro;
- Alla performance positiva dei Fondi di Private Equity per 6,1 milioni di euro (incluso delta cambi positivo per 16,9 milioni di euro).

Stabile a perimetro costante rispetto all'esercizio precedente il valore delle Portfolio Companies, al netto delle distribuzioni di dividendi e dei nuovi investimenti effettuati nei primi nove mesi.

Guardando la composizione delle Portfolio Companies l'incremento di valore rispetto al 31 dicembre 2021 è determinato dall'operazione di acquisizione di Bene Assicurazioni (41 milioni di euro) e dagli aumenti di capitale o versamenti in conto futuro aumento di capitale di Casa della Salute (4,3 milioni di euro), di Clessidra Holding (4,5 milioni di euro) e di Callmewine (4,5 milioni di euro), in parte compensati dalla distribuzione di dividendi per 39,9 milioni di euro (ad esclusione di Sirap Gema, che avendo nel suo attivo solamente la liquidità originata dal disinvestimento delle sue attività è stata riclassificata nelle "Attività finanziarie, trading e liquidità").

Il valore delle "Altre partecipazioni", pari a 148,1 milioni di euro, cresce principalmente per effetto della partecipazione in Archimede S.p.A. (controllante Formula Impresoft S.p.A.) nell'ambito dell'operazione di co-investimento con il Fondo Clessidra Capital Partners 4 (12 milioni di euro) e degli aumenti di capitale o versamenti in conto futuro aumento di capitale in Farmagorà (7,8 milioni di euro) e Florence InvestCo (8,2 milioni di euro), parzialmente compensati dalla riduzione dei fair value (6,6 milioni di euro) di alcune partecipazioni quotate a seguito delle performance negative dei mercati finanziari e dalle cessioni avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2022 (a fronte di un incremento della liquidità).

La voce "Attività finanziarie trading e liquidità" si riduce di 127,9 milioni di euro per effetto di quanto sopra citato ovvero: 59,2 milioni di euro di dividendi erogati da Italmobiliare, 84,0 milioni di euro di investimenti in nuove partecipazioni, 11,3 milioni di euro in Fondi di Private Equity e 33,2 milioni di euro per imposte (pari a 16,1 milioni di euro) e costi operativi (pari a 17,1 milioni di euro). Tale variazione è parzialmente compensata da 73,9 milioni di euro di dividendi incassati. La residuale partecipazione in Sirap Gema è stata riclassificata in questa voce avendo ad oggi nel suo attivo solamente la liquidità in attesa di essere distribuita alla controllante.

Il valore del NAV è stato determinato in coerenza con le linee guida comunicate al mercato e le specifiche procedure in essere, prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 30 settembre 2022 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate determinato da un esperto indipendente al 30 giugno 2022 come riportato nella Relazione finanziaria semestrale, in coerenza con le linee guida della Società in materia di calcolo del NAV per cui la valutazione delle Portfolio Companies viene effettuata due volte all'anno, in occasione della Relazione annuale e semestrale;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'effetto fiscale differito.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

AGGREGATO PRO-FORMA – RISULTATI PROGRESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2022

(milioni di euro)	Ricavi			Mol		
	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Italmobiliare	145,2	97,4	49,1	89,6	71,5	25,4
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	192,9	186,7	3,3	48,2	67,1	(28,1)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	31,3	20,1	55,6	7,1	6,9	2,8
Italgen	36,7	29,8	23,1	3,0	15,3	(80,5)
Casa della Salute	23,7	18,4	28,6	2,9	2,3	24,0
Capitelli	14,1	12,4	13,7	2,0	3,0	(33,7)
Callmewine	10,8	11,5	(5,6)	(1,2)	(0,3)	n.s.
Tecnica Group	363,5	301,1	20,7	50,4	49,9	1,0
AGN Energia ¹	492,3	364,0	35,3	33,9	36,3	(6,6)
Iseo	120,0	111,8	7,4	14,6	17,7	(17,3)
Totale Portfolio Companies Industriali	1.285,4	1.055,8	21,8	160,9	198,2	(18,9)
Gruppo Clessidra	23,0	12,3	87,4	7,1	0,5	>100
Totale Portfolio Companies²	1.308,4	1.068,0	22,5	167,9	198,7	(15,5)

1. Si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2022 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la variazione della denominazione sociale da "Autogas Nord S.p.A." ad "AGN Energia S.p.A."

2. Le informazioni contenute nella tabella si riferiscono ai bilanci delle singole società del Gruppo a prescindere alla data di acquisizione del controllo da parte di Italmobiliare.

n.s. non significativo

Per quanto riguarda Italmobiliare, i ricavi al 30 settembre 2022 risultano in aumento principalmente per l'incremento dei dividendi deliberati da società controllate, collegate e altre partecipazioni (+84,2 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2021) e in seguito alla variazione positiva dei cambi relativi ai fondi di private equity.

Aumento dei dividendi e variazione positiva dei cambi trainano la crescita del margine operativo lordo, che registra un incremento del 25,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pur scontando l'andamento negativo del fair value delle partecipazioni di trading, dei fondi comuni di investimento e dei fondi di private equity.

L'andamento delle Portfolio Companies Industriali nei primi nove mesi del 2022 è stato influenzato dal contesto macroeconomico di contrazione dell'economia, e in particolare dall'aumento generalizzato del prezzo delle materie prime, che si è ripercosso sui costi – in crescita – delle società. Alcuni fattori contingenti hanno inoltre influito sull'andamento di alcune Portfolio Companies Industriali: la produzione di Italgen ha risentito della perdurante siccità; AGN Energia si confronta con un 2021 caratterizzato dall'impatto positivo delle coperture effettuate sul costo di acquisto GPL; Tecnica Group ancora non ha acquisito da un punto di vista contabile l'ottimo portafoglio ordini che evidenzia una crescita significativa rispetto all'anno precedente.

Guardando all'aggregato pro-forma dei primi nove mesi del 2022:

- I ricavi delle Portfolio Companies Industriali sono pari a 1.285,4 milioni di euro, in crescita del 22% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente. Escludendo la crescita di AGN Energia e Italgen riconducibile a fattori contingenti (rispettivamente aumento dei costi dell'energia e dei ricavi passanti), con volumi di business in contrazione rispetto all'esercizio precedente, la crescita delle Portfolio Companies non energetiche è pari al 14,3%;

- Il margine operativo lordo delle Portfolio Companies Industriali dei primi nove mesi si attesta a 160,9 milioni di euro; neutralizzando i tre fattori contingenti citati in premessa relativi a Italgem, AGN Energia e Tecnica Group, la flessione rispetto ai nove mesi dell'esercizio precedente è pari al 5,4% (-10,3 milioni di euro) ed è principalmente riconducibile alla pressione sui margini legata all'incremento del costo delle materie prime.

Guardando alle singole società:

- Nel settore alimentare, Caffè Borbone e Capitelli chiudono i primi nove mesi con ricavi in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (rispettivamente +3,3% e +13,7%), con una flessione del margine operativo lordo spiegata in entrambi i casi dall'impatto dell'aumentato costo delle materie prime sulla marginalità industriale;
- Nel settore energetico, Italgem sconta a livello di margine operativo lordo la siccità che sta caratterizzando il 2022, con i ricavi in crescita per effetto dei ricavi passanti (che non portano marginalità aggiuntive). AGN Energia registra un risultato in crescita neutralizzando le operazioni di copertura con una buona difesa della marginalità in un contesto energetico complesso.
- Iseo prosegue nel proprio percorso di crescita, con i ricavi in aumento e margine operativo lordo in contrazione rispetto a un ottimo 2021, anche per l'impatto dei costi fissi a servizio del piano industriale della società;
- Il Gruppo Tecnica registra ricavi in aumento del 21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie alle ottime performance dei brand invernali, con margine operativo lordo in leggera crescita pur non capitalizzando ancora a pieno lo sviluppo del business.
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella è in forte crescita rispetto ai primi nove mesi del 2021 (+56%), prevalentemente grazie ai risultati del retail diretto, con una ripresa significativa anche dei negozi italiani dopo il periodo pandemico. In crescita anche il margine operativo lordo, nonostante l'aumento dei costi sostenuti a supporto del piano di crescita della società;
- Casa della Salute cresce in maniera significativa sia a livello di ricavi, in aumento del 29% (+39% neutralizzando il calo dei ricavi diretti legati al Covid), sia di margine operativo lordo imputabili ad una migliore produttività dei singoli centri ed alle nuove aperture realizzate a fine 2021 e nel 2022.
- Callmewine chiude il trimestre con ricavi in calo del 5,6% rispetto al 2021, che aveva beneficiato del maggior consumo domestico di vino indotto dal lockdown. Il margine operativo lordo è negativo, principalmente per i maggiori costi fissi a supporto della crescita futura della società;

Clessidra Holding, Portfolio Company non industriale, sviluppata come portafoglio multi-asset nella gestione di investimenti alternativi, registra un margine di intermediazione del Gruppo positivo per 20,9 milioni di euro (11,7 milioni di euro al 30 settembre 2021), dovuto prevalentemente alle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra per 14,5 milioni di euro (8,8 milioni di euro al 30 settembre 2021) e agli interessi e commissioni derivanti dall'attività di factoring per 6,1 milioni di euro (2,5 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente). Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 2,2 milioni di euro, il risultato della gestione operativa è pari a 4,9 milioni di euro (-0,3 milioni di euro al 30 settembre 2021).

AGGREGATO PRO-FORMA – RISULTATI 3° TRIMESTRE 2022

(milioni di euro)	Ricavi			Mol		
	3° trimestre 2022	3° trimestre 2021	Variazione %	3° trimestre 2022	3° trimestre 2021	Variazione %
Italmobiliare	4,3	33,5	(87,2)	(13,9)	25,6	n.s.
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	58,9	57,5	2,5	14,3	20,9	(31,5)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	11,8	8,0	47,2	3,0	3,1	(3,5)
Italgen	14,4	11,5	25,0	2,1	6,6	(68,4)
Casa della Salute	7,1	5,9	19,6	0,4	0,7	(46,6)
Capitelli	4,4	4,0	10,0	0,4	1,0	(60,0)
Callmewine	3,1	3,2	(1,2)	(0,1)	(0,3)	(44,1)
Tecnica Group	172,1	127,4	35,1	40,8	32,8	24,2
AGN Energia	150,0	104,5	43,6	7,6	1,9	>100
Iseo	35,4	33,2	6,7	3,2	5,7	(43,6)
Totale Portfolio Companies Industriali	457,3	355,2	28,8	71,6	72,4	(1,2)
Gruppo Clessidra	7,3	5,4	35,3	2,5	1,3	97,4
Totale Portfolio Companies	464,6	360,5	28,9	74,1	73,7	0,5

n.s. non significativo

Guardando all'aggregato del solo terzo trimestre:

- I ricavi delle Portfolio Companies Industriali sono pari a 457,3 milioni di euro, in crescita del 29% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Normalizzando la crescita di AGN Energia e Italgen, i ricavi delle Portfolio Companies non energetiche del terzo trimestre aumentano del 22%;
- Il margine operativo lordo delle Portfolio Companies Industriali del terzo trimestre è pari a 71,6 milioni di euro, normalizzando i fattori contingenti del trimestre sopracitati si registra una crescita pari circa al 6% (4 milioni di euro) in aumento rispetto al 2021 a dimostrazione della resilienza del portfolio di partecipazioni industriali anche in un difficile contesto macroeconomico come quello che stiamo attraversando.

SINTESI SITUAZIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2022**Terzo Trimestre**

(milioni di euro)	3° trimestre 2022	3° trimestre 2021	Variazione %
Ricavi	111,4	129,2	(13,8)
Margine operativo lordo	6,6	59,0	(88,8)
% sui ricavi	6,0	45,7	
Risultato operativo	(1,6)	52,5	n.s.
% sui ricavi	(1,5)	40,6	

n.s. non significativo

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2022	Progressivo al 30.09.2021	Variazione %
Ricavi	366,8	361,9	1,4
Margine operativo lordo	44,4	139,1	(68,1)
% sui ricavi	12,1	38,4	
Risultato operativo	20,4	121,6	(83,2)
% sui ricavi	5,6	33,6	

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto totale	1.580,5	1.555,9	1.637,9
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	1.403,1	1.387,4	1.459,6

I ricavi progressivi consolidati del Gruppo Italmobiliare al 30 settembre 2022 registrano un incremento di 4,9 milioni di euro, +1,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente per l'apporto positivo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella e del Gruppo Clessidra.

Il margine operativo lordo è di 44,4 milioni di euro rispetto ai 139,1 milioni di euro al 30 settembre 2021, risulta in contrazione del 68%. In particolare, la variazione negativa è ascrivibile principalmente a Italmobiliare (al netto dell'elisione dei dividendi intercompany), Caffè Borbone e Italgen.

Il Risultato operativo, dopo ammortamenti è in contrazione rispetto al corrispondente periodo del 2021 oltre che per quanto sopra citato anche per l'incremento degli ammortamenti (+6,7 milioni di euro).

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2022 ammonta a 1.580,5 milioni di euro, in contrazione di 57,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (1.637,9 milioni di euro). Il decremento è principalmente determinato dalla variazione negativa della riserva *fair value* su attività classificate al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI) per -15,9 milioni di euro; dai dividendi distribuiti per -80,2 milioni di euro parzialmente compensati dalla variazione cambi positiva per 3,9 milioni di euro, dalla variazione dell'area di consolidamento e altre variazioni per 13,5 milioni e dal risultato positivo del periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	144,4	159,5	354,0

La posizione finanziaria netta consolidata, positiva per 144,4 milioni di euro, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2021 di 209,6 milioni di euro principalmente per effetto del pagamento dei dividendi (-72,2 milioni di euro), degli investimenti in partecipazioni e fondi (-107,4 milioni di euro) e del cash flow della gestione operativa (-26,3 milioni di euro).



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	145,2	97,4	49,1
Margine operativo lordo	89,6	71,5	25,4
% sui ricavi	61,7	73,4	
Risultato operativo	89,1	70,8	25,7
% sui ricavi	61,4	72,7	

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	209,6	220,7	337,5

I ricavi del periodo, che ammontano a 145,2 milioni di euro, in aumento di 47,8 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2021 (97,4 milioni di euro), sono stati principalmente determinati da:

- dividendi deliberati da società controllate, collegate e altre partecipazioni per 115,1 milioni di euro (30,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2021). Si segnala che tale variazione è riferibile principalmente alle controllate Sirap Gema e Caffè Borbone, che hanno deliberato la distribuzione di dividendi rispettivamente per 60 milioni di euro e per 30 milioni di euro;
- interessi attivi e proventi finanziari per 23,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro nell'analogo periodo 2021), afferenti essenzialmente alla variazione positiva dei cambi relativi ai fondi di private equity.
- plusvalenze e rivalutazioni per 5,5 milioni di euro, in contrazione rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo 2021 pari a 55,1 milioni di euro, a causa principalmente della minore performance dei fondi comuni di investimento e di private equity;

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 56,1 milioni di euro (26,5 nel corrispondente periodo del 2021), si segnala quanto segue:

- i costi operativi sono sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente e pari a circa 21,2 milioni di euro;
- gli oneri finanziari, pari a circa 34,9 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2021) nel complesso aumentano di circa 29,6 milioni di euro principalmente per le variazioni negative di fair value dei titoli di trading, dei fondi comuni di investimento e dei fondi di private equity.

Il patrimonio netto al 30 settembre 2022 ammonta a 1.288,4 milioni di euro, in riduzione di 32,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (1.320,8 milioni di euro). La variazione complessiva è stata principalmente determinata dalla variazione negativa della riserva OCI (19,8 milioni di euro) e dai dividendi pagati (59,2 milioni di euro) parzialmente compensati dal risultato positivo del periodo. Al 30 settembre 2022, Italmobiliare S.p.A. detiene n. 217.070 azioni proprie pari allo 0,51% del capitale sociale.

Al 30 settembre 2022 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 127,9 milioni di euro, passando da 337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 a 209,6 milioni di euro a fine settembre 2022, allocati per circa il 51,4% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della Società. Tra i principali flussi si segnalano gli impieghi al netto dei rimborsi in fondi di private equity (-11,3 milioni di euro), l'investimento come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partners 4 nel capitale di Archimede S.p.A. (controllante Formula Impresoft) con una partecipazione del 22,99% (-12 milioni di euro), l'investimento in Bene Assicurazioni S.p.A. con una quota del 19,996% (-40 milioni di euro) e nelle altre partecipazioni (-32 milioni di euro), il pagamento di imposte (-21 milioni di euro). Il pagamento del dividendo ordinario e straordinario è stato più che compensato dai dividendi incassati dalle società controllate e collegate.

PRINCIPALI ATTIVITÀ FINANZIARIE DI ITALMOBILIARE S.P.A.

HeidelbergCement AG

Nel terzo trimestre dell'anno, il titolo ha evidenziato un calo della quotazione pari al -10,9%, a fronte del -2,84% dell'indice di riferimento (Stoxx Europe 600 Construction&Materials), chiudendo i nove mesi dell'anno con un ribasso del -27,3%, inclusi i dividendi (-31,4% in termini di prezzo rispetto al -28,4% dell'indice Stoxx Europe 600 Construction&Materials). I costi energetici gravano sulla performance della società e del settore. A fronte della pressione sui costi di produzione, pur in un contesto di rallentamento della domanda, Heidelberg Cement AG, al pari dei maggiori produttori del settore, è focalizzata sul mantenimento dei margini, dando priorità al rapporto prezzo/costo rispetto ai volumi, e sulla generazione di cash flow. Il ribasso del titolo ha ulteriormente compresso i multipli (EV/EBITDA forward), attestati sul livello di 5x, a sconto in assoluto e rispetto ai principali concorrenti. La strategia di investimento prevede di continuare a cogliere opportunità di mercato per implementare coperture del rischio ed eventualmente ridurre ulteriormente la posizione.

Fondi di Private Equity

La Società ha investito in un portafoglio di selezionati fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano i Fondi CCP3 e CCP4 e il Fondo Restructuring di Clessidra, BDT Capital Partners Fund II e III, Isomer Capital I e II, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 e 4, Iconiq IV e V, Lindsay Goldberg Fund V, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I. Al 30 settembre il valore dei fondi di Private Equity ha segnato nel complesso una crescita pari a 17,4 milioni di euro di cui 16,9 milioni di euro di effetto in termini di tassi di cambio e 27,7 milioni di euro di nuovi investimenti parzialmente compensati dalla variazione negativa del fair value pari a 10,8 milioni di euro e da 16,4 milioni di euro rimborsati a seguito di disinvestimenti.



CAFFÈ **BORBONE**
magica emozione

Caffè Borbone

(PARTECIPAZIONE DEL 60%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	192,9	186,7	3,3
Margine operativo lordo	48,2	67,1	(28,1)
% sui ricavi	25,0	35,9	
Risultato operativo	40,0	59,9	(33,2)
% sui ricavi	20,7	32,1	

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(14,8)	(14,3)	8,0

Caffè Borbone registra al 30 settembre 2022 un fatturato di 192,9 milioni di euro, in crescita del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, che aveva però beneficiato del maggior consumo domestico di caffè indotto dal lockdown. A livello di canali aumenta l'importanza della GDO (Grande Distribuzione Organizzata) che, con un incremento del 46%, registra tassi di sviluppo molto superiori rispetto alla media del mercato del mono-porzionato, stimato da Nielsen in crescita del 9%. In virtù di questi eccellenti risultati, nel mese di settembre Caffè Borbone sale al secondo posto¹ nella classifica delle vendite di caffè mono porzionato nel canale GDO, superando per la prima volta Nestlé. Ottime le performance anche del mercato estero, sempre più strategico per le prospettive future della società, che cresce del +40% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo si attesta a 48,2 milioni di euro, con una marginalità sul fatturato del 25%. La contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è da attribuirsi principalmente all'incremento del costo delle materie prime, che la società ha solo parzialmente ribaltato sul cliente finale attraverso gli incrementi di listino sui principali prodotti della gamma. Sulla marginalità hanno inciso anche i rincari del carburante, che hanno portato ad un aumento dei costi di trasporto di 2,5 milioni di euro, e l'aumento del costo dell'energia elettrica (+3,4 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 è negativa per 14,8 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 30 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre. Nei primi nove mesi, la generazione di cassa² al lordo dei dividendi è positiva per 7,6 milioni di euro, nonostante la crescita di 15,3 milioni di euro del capitale circolante.

1. Fonte Nielsen. Perimetro distribuzione moderna, prodotto mono porzionato, quota mensile a valore settembre 2022.

2. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(PARTECIPAZIONE DEL 95%)
ATTRAVERSO FT2 S.r.l.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	31,3	20,1	55,6
Margine operativo lordo	7,1	6,9	2,8
% sui ricavi	22,8	34,5	
Risultato operativo	3,9	4,4	(10,9)
% sui ricavi	12,5	21,8	

1. I dati si riferiscono al consolidato di FT2 S.r.l. e il Gruppo Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella.

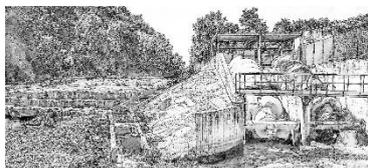
(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	19,9	21,2	12,8

Nei primi nove mesi del 2022 i ricavi del Gruppo si sono attestati a 31,3 milioni di euro, in crescita del 56% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, prevalentemente grazie alle ottime performance del canale retail diretto. In particolare, si registra una ripresa dei negozi italiani dopo il periodo pandemico, tra cui il flagship di Via della Scala a Firenze, che cresce significativamente rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, soprattutto grazie al ritorno dei flussi turistici nel capoluogo toscano. In aumento anche le vendite dei negozi all'estero negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Francia. Crescono a doppia cifra il canale e-commerce, supportato dagli investimenti nel digitale, e il canale wholesale, trainato principalmente dall'area APAC, che presenta interessanti prospettive di sviluppo.

Il margine operativo lordo è pari a 7,1 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto al 30 settembre 2021. Stabile la marginalità industriale, con costi fissi in aumento per dare impulso all'ambizioso piano di crescita pluriennale della società. In particolare, aumentano i costi del personale e le spese di marketing a sostegno delle numerose iniziative di sviluppo e del rafforzamento della *brand awareness*.

Al 30 settembre 2022 la posizione finanziaria netta è positiva per 19,9 milioni di euro. Neutralizzando gli effetti delle operazioni non ricorrenti per circa 10 milioni di euro, che includono la cessione del 5% delle quote e il pagamento per l'acquisizione della società nel Regno Unito, e dell'impatto IFRS 16 per i contratti di affitto pari a 0,3 milioni di euro, si registra una generazione di cassa² negativa nei nove mesi per 2,2 milioni di euro. Questo risultato è fortemente impattato da un aumento del capitale circolante pari a 5,3 milioni di euro, dovuto ad un incremento delle rimanenze a supporto della forte crescita del business. Infine, si segnala che la società in virtù dei buoni risultati del 2021 ha distribuito nel corso del 2022 alla controllante FT2 S.r.l. 8 milioni di euro di dividendi.

2. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.



Italgren

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	36,7	29,8	23,1
Margine operativo lordo	3,0	15,3	(80,5)
% sui ricavi	8,1	51,2	
Risultato operativo	(1,7)	11,8	n.s.
% sui ricavi	(4,7)	39,6	

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Italgren.

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(31,5)	(35,2)	(18,7)

Nel mese di luglio Italgren e Verdenergia S.r.l. (società controllata da Quiris S.a.p.a, azionista di maggioranza di AGN Energia) hanno completato l'operazione di acquisizione, rispettivamente per la quota del 51% e del 49%, di Rovale S.r.l., che controlla una centrale idroelettrica da 0.5 MW di capacità installata in Val Divedro, provincia di Verbania.

I primi nove mesi del 2022 sono stati caratterizzati da un'estrema siccità: la produzione idroelettrica del Gruppo Italgren è calata del 50% a 121,6 GWh, il livello più basso degli ultimi settanta anni.

Nel periodo Italgren ha registrato ricavi per 36,7 milioni di euro, in crescita a causa di ricavi passanti per 13,7 milioni di euro dovuti alla necessità di acquistare sul mercato l'energia e i servizi di trasporto indispensabili ad ottemperare agli impegni derivanti dai contratti in essere, sopperendo alla scarsa produzione registrata nel periodo. Neutralizzando l'effetto generato dall'incremento dei ricavi passanti, i ricavi della società risultano in contrazione di 6,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 a causa della già citata estrema siccità registrata nel periodo.

Il margine operativo lordo è pari a 3 milioni di euro, in contrazione di 12,3 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2021. Oltre che al già citato calo dei ricavi "normalizzati", la contrazione del margine operativo lordo è spiegata dall'impatto negativo delle operazioni di buy-back di energia che la società ha dovuto effettuare (3,4 milioni di euro), dall'effetto del c.d. Decreto Sostegni ter pari a 1,6 milioni di euro e dall'incremento dell'energia gratuita dovuta alle regioni (0,8 milioni di euro), effetti negativi solo parzialmente compensati da una riduzione dei costi fissi (0,4 milioni di euro)

La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgren al 30 settembre 2022 è negativa per 31,5 milioni di euro; neutralizzando la distribuzione di dividendi per 8,0 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre, la generazione di cassa² nei nove mesi è negativa per 3,4 milioni di euro parzialmente spiegata dagli investimenti per 4,5 milioni di euro effettuati nel periodo.

2. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Casa della Salute

(PARTECIPAZIONE DEL 84,63%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	23,7	18,4	28,6
Margine operativo lordo	2,9	2,3	24,0
% sui ricavi	12,2	12,7	
Risultato operativo	(1,6)	0,3	n.s.
% sui ricavi	(6,7)	1,7	

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Casa della Salute, costituito da Casa della Salute S.p.A., BEA Biella S.p.A., Casa della Salute Sardegna S.r.l. e CDS Medical S.r.l.

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(36,7)	(32,9)	(34,3)

I ricavi di Casa della Salute al 30 settembre 2022 sono pari a 23,7 milioni di euro, in crescita del 28,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Gli incrementi sono ancora più significativi se valutati al netto delle attività legate al Covid (tamponi, test sierologici e gestione di hub vaccinale) che nei primi nove mesi di questo esercizio sono in diminuzione grazie all'attenuarsi dell'emergenza pandemica. Isolando questi valori "spot" e non core business la crescita complessiva è del 39%. Escludendo le nuove aperture del 2021 e del 2022 e neutralizzando i ricavi non ricorrenti, l'incremento like-for-like del 7%, dato molto positivo considerando che alcune delle nuove aperture insistono sul medesimo territorio.

Il margine operativo lordo sale a 2,9 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Al netto dei costi non ricorrenti, che sono di 0,5 milioni di euro e sono principalmente legati alle nuove aperture, il margine operativo lordo è pari a 3,5 milioni di euro con una marginalità sui ricavi pari al 15%.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 è negativa per 36,7 milioni di euro. Neutralizzando l'aumento di capitale di 5 milioni di euro effettuato nel secondo trimestre e l'impatto negativo un tantum per 0,4 milioni di euro dell'affitto del ramo d'azienda di Gestdent, la generazione di cassa² nel periodo è negativa per 7,7 milioni di euro più che spiegato dal cash out di 8,3 milioni di euro per gli investimenti effettuati nei nove mesi.



2. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.



Capitelli

(PARTECIPAZIONE DEL 80%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO



(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	14,1	12,4	13,7
Margine operativo lordo	2,0	3,0	(33,7)
% sui ricavi	14,0	24,0	
Risultato operativo	1,2	2,4	(48,0)
% sui ricavi	8,7	18,9	

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(1,9)	(2,7)	2,1

Nei primi nove mesi dell'anno Capitelli ha registrato ricavi in crescita a 14,1 milioni di euro, con un incremento del 13,7% rispetto allo stesso periodo del 2021, riconducibile principalmente alla crescita dei volumi. Con specifico riferimento ai diversi canali di vendita, si registra un trend positivo delle vendite presso la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che sono cresciute a tassi superiori alla media. Ancor più significativo è l'incremento nel canale Ho.Re.Ca. (alberghi, ristoranti e bar), cresciuto del 24% rispetto ai primi nove mesi del 2021, che avevano risentito degli effetti negativi del lockdown.

Il margine operativo lordo è pari a 2 milioni di euro. La flessione di questo indicatore rispetto ai primi nove mesi del 2021 è da attribuire principalmente alla contrazione del margine industriale (-9 punti percentuali), impattato dal significativo incremento del costo della carne, oggi ai massimi storici. La società ha effettuato due incrementi di listino nel corso dei nove mesi, riuscendo parzialmente a compensare questi aumenti.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 è negativa per 1,9 milioni di euro. Al lordo della distribuzione di dividendi per 5 milioni di euro effettuata nel corso del primo trimestre la generazione di cassa¹ è positiva per 1 milione di euro, nonostante un assorbimento del capitale circolante nei nove mesi pari a -0,6 milioni di euro (seppure in miglioramento rispetto al 30 giugno).

1. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Callmewine

(PARTECIPAZIONE DEL 80%)
ATTRAVERSO FT3 S.r.l.



Callmewine

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	10,8	11,5	(5,6)
Margine operativo lordo	(1,2)	(0,3)	n.s.
% sui ricavi	(11,5)	(2,3)	
Risultato operativo	(1,5)	(0,5)	n.s.
% sui ricavi	(14,1)	(4,1)	

1. I dati in tabella si riferiscono al consolidato FT3 S.r.l. e Callmewine.

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	0,2	0,5	3,5

Callmewine chiude il periodo con ricavi a 10,8 milioni di euro, in flessione del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; va però ricordato che il risultato 2021 era stato positivamente condizionato, dall'aumento del consumo domestico di vino indotto dalle restrizioni Covid. Guardando al solo terzo trimestre, l'andamento dei ricavi 2022 risulta invece in linea con il 2021. Segnali incoraggianti giungono dai mercati esteri (Francia e Germania), in crescita del 53% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il margine operativo lordo è negativo per 1,2 milioni di euro, in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente a causa dell'aumento dei costi fissi a sostegno dell'ambizioso piano di crescita della società. La marginalità di prodotto risulta invece in lieve crescita rispetto al 2021 nonostante la spinta inflattiva su costo del vino e dei trasporti.

Si segnala che nel corso del terzo trimestre la società ha incassato 0,1 milioni di euro come rimborso assicurativo parziale (totale rimborso 0,2 milioni di euro) per un furto di magazzino nel 2021. Neutralizzando tale fenomeno su entrambe le annualità il margine operativo lordo dei primi nove mesi è pari a -1,3 milioni di euro nel 2022 e -0,1 nel 2021. La società prevede di recuperare la parte restante del rimborso assicurativo entro la fine del 2022.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 è positiva per 0,2 milioni di euro, con una generazione di cassa² negativa nel periodo per 3,3 milioni di euro riconducibile al risultato negativo del periodo ed alla crescita del capitale circolante per 1,8 milioni di euro, dovuta alla normale stagionalità del business.

2. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.



Tecnica Group

(PARTECIPAZIONE DEL 40%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹



(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	363,5	301,1	20,7
Margine operativo lordo	50,4	49,9	1,0
% sui ricavi	13,9	16,6	
Risultato operativo	35,5	34,2	3,9
% sui ricavi	9,8	11,4	

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Tecnica.

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(214,9)	(156,8)	(128,7)

Il Gruppo Tecnica chiude il terzo trimestre con un fatturato in aumento di circa il 21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Una crescita trainata dalle ottime performance dei brand invernali (Nordica, Blizzard-Tecnica e Moon Boot) che registrano un incremento del 93%, quasi raddoppiando il fatturato.

Come già anticipato nelle precedenti relazioni, indicazioni positive giungono anche dall'analisi del current trading (composto dalla somma di ricavi e portafoglio ordini) per l'anno in corso, che evidenzia una crescita significativa rispetto all'anno precedente.

Il margine operativo lordo si attesta a 50,4 milioni di euro, in leggera crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, con una marginalità sui ricavi in contrazione, dovuta principalmente a causa sia dell'aumento dei costi industriali, come energia e materie prime, sia dei costi fissi, per il venire meno degli incentivi Covid del 2021 legati alle spese del personale, e per l'aumento delle spese di marketing. Il risultato dei primi nove mesi dell'anno ancora non valorizza pienamente l'ottimo current trading, soprattutto per i brand invernali.

Il risultato operativo è pari a 35,5 milioni di euro, in crescita di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta è negativa per 214,9 milioni di euro, con una generazione di cassa² – al lordo di dividendi per 8 milioni di euro – negativa per circa 79 milioni di euro, riconducibile alla dinamica del circolante, in aumento per circa 96 milioni di euro, dovuta alla crescita del business e al fenomeno della stagionalità.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, si ricorda che il Gruppo Tecnica ha localizzato parte della produzione dei brand invernali in Ucraina e possiede una fabbrica a Chop, una città al confine con Slovacchia e Ungheria. Ad oggi la situazione rimane stabile e la produzione è regolarmente attiva.

2. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

AGN Energia¹

(PARTECIPAZIONE DEL 32,02%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021*	Variazione %
Ricavi	492,3	364,0	35,3
Margine operativo lordo	33,9	36,3	(6,6)
% sui ricavi	6,9	10,0	
Risultato operativo	13,9	15,9	(12,6)
% sui ricavi	2,8	4,4	

1. Si segnala che a partire dal mese di giugno è avvenuta la variazione della denominazione sociale da "Autogas Nord S.p.A." ad "AGN Energia S.p.A."

* Il 30.09.2021 è stato rettificato per garantire una migliore comparabilità dei dati.

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(98,4)	(101,7)	(106,5)

Nei primi nove mesi del 2022 il fatturato del Gruppo AGN è stato pari a 492,3 milioni di euro, con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente legata al significativo incremento del costo della materia prima riscontrato su quasi tutti i business, che si è riflesso in termini di ricavi ma non ha avuto impatto sulla profittabilità della società.

Guardando ai singoli business, i volumi GPL segnano una contrazione del 5% rispetto ai primi nove mesi del 2021, anche a causa delle temperature superiori alla media che hanno comportato una riduzione dei consumi; in calo anche i volumi di energia elettrica e gas naturale (rispettivamente -14% e -13%) per la scelta della società di limitare lo sviluppo commerciale dei clienti B2B visto il delicato contesto di mercato.

Il Gruppo registra un margine di valore aggiunto² di 92,6 milioni di euro, in contrazione di 1,5 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2021; nel complesso, i business diversi dal GPL registrano una crescita complessiva di 4,1 milioni di euro trainata dall'efficientamento energetico, che comincia a concretizzare lo sviluppo progettuale avviato della società negli ultimi anni. Il calo del GPL è più che spiegato dall'impatto positivo sull'esercizio 2021 delle operazioni di copertura sul costo di acquisto del GPL; neutralizzando tale fenomeno, il margine di valore aggiunto del GPL è in crescita grazie ad un'ottima marginalità unitaria nonostante il contesto estremamente complesso a causa dell'aumento del prezzo della materia prima.

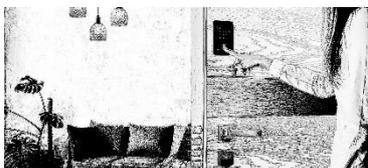
Il margine operativo lordo è pari a 33,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai nove mesi dell'esercizio precedente neutralizzando l'impatto delle già citate operazioni di copertura.

Al 30 settembre 2022 la posizione finanziaria netta è negativa per 98,4 milioni di euro; al lordo del pagamento di dividendi per 8 milioni di euro e di operazioni non ricorrenti per 1,4 milioni di euro, la generazione di cassa³ nel periodo è positiva per 16,7 milioni di euro nonostante l'assorbimento del capitale circolante causato dall'incremento del costo dell'energia.

2. Definito come ricavi e proventi al netto del costo della materia prima e dei trasporti primari.

3. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.





Iseo Serrature

(PARTECIPAZIONE DEL 39,24%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹



(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Ricavi	120,0	111,8	7,4
Margine operativo lordo	14,6	17,7	(17,3)
% sui ricavi	12,2	15,8	
Risultato operativo	8,8	12,4	(28,6)
% sui ricavi	7,4	11,1	

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Iseo.

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(43,3)	(38,5)	(16,9)

Nei primi nove mesi del 2022 il Gruppo Iseo ha registrato un fatturato di 120 milioni di euro, con un incremento del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, dovuto principalmente agli aumenti del listino effettuati per compensare l'incremento del costo delle materie prime.

Il margine operativo lordo del periodo è pari a 14,6 milioni di euro, in contrazione di 3,1 milioni di euro rispetto all'ottimo risultato dei nove mesi dell'esercizio precedente. Tale contrazione è influenzata da una riduzione della marginalità industriale (-3 punti percentuali nonostante l'incremento dei listini) e dall'incremento dei costi fissi (pari a 2,9 milioni di euro) per sostenere il piano industriale della società.

Al 30 settembre 2022 la posizione finanziaria netta è negativa per 43,3 milioni di euro, già al netto del pagamento di dividendi per 10 milioni di euro effettuato nel secondo trimestre. La generazione di cassa² nei nove mesi è negativa per 14,4 milioni di euro, più che spiegata dall'incremento di 21 milioni di euro del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2021 – riconducibile alla normale stagionalità del business e all'incremento del valore del magazzino dovuto all'aumento del costo delle materie prime.

2. Il Free Cash Flow (generazione di casa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2022 e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Gruppo Clessidra

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021	Variazione %
Margine di interesse	0,7	0,5	40,0
Commissioni nette	20,6	11,3	
Proventi (oneri) da attività finanziarie	(0,3)	(0,1)	
Margine di intermediazione	20,9	11,7	78,6
Spese amministrative	(18,2)	(15,3)	
Altri proventi e oneri di gestione	2,2	3,2	
Risultato della gestione operativa	4,9	(0,3)	n.s.

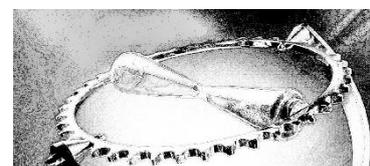
1. I dati sono esposti secondo gli schemi previsti da Banca d'Italia.

n.s. non significativo

Alla data del 30 settembre 2022 rientrano nel perimetro del Gruppo Clessidra, Clessidra Holding S.p.A. in qualità di capogruppo, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Factoring S.p.A. (controllata al 100) e Clessidra CRF G.P. S.S. (società semplice partecipata al 49% da Clessidra Capital Credit).

La situazione economico-patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2022 evidenzia un margine di intermediazione del Gruppo positivo per 20,9 milioni di euro (11,7 milioni di euro al 30 settembre 2021). L'incremento è principalmente dovuto alle maggiori commissioni di gestione dei fondi per 4,3 milioni di euro e dagli interessi e commissioni derivanti dall'attività di factoring per 3,6 milioni di euro.

Le spese amministrative del periodo ammontano a 18,2 milioni di euro (15,3 milioni di euro al 30 settembre 2021) e sono dovute principalmente al costo del personale per 10,2 milioni di euro (7 milioni di euro al 30 settembre 2021) e ai costi di consulenza e di gestione. Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 2,2 milioni di euro il risultato della gestione operativa è pari a 4,9 milioni di euro (-0,3 milioni di euro al 30 settembre 2021).



 **CLESSIDRA**
Holding

Altre Società

BENE ASSICURAZIONI S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

(PARTECIPAZIONE DEL 19,996%)

Di seguito si sintetizzano i risultati¹ della società al 30 settembre 2022:

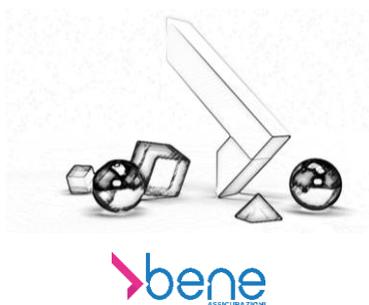
(milioni di euro)	30 settembre 2022	30 settembre 2021
Premi	113,6	92,1
Numero di dipendenti alla fine del periodo	47	44

1. I premi riportati in tabella sono premi lordi contabilizzati esclusi i premi intermediati, ed il numero dei dipendenti è relativo alla sola Bene Assicurazioni escluse le altre società del Gruppo.

Nel corso dei primi nove mesi del 2022 Bene Assicurazioni ha registrato un incremento dei premi lordi del 23%, con una crescita su tutti i rami in cui opera. Guardando ai canali rispetto ai nove mesi dell'esercizio precedente si registrano buone performance degli agenti e del canale diretto.

Vertenze legali e fiscali

Come illustrato nelle precedenti relazioni finanziarie, a seguito del perfezionamento negli ultimi esercizi di diverse operazioni di M&A, la Società è soggetta – quale parte venditrice – a pretese risarcitorie, notificate dalle rispettive parti acquirenti, per asserite violazioni delle dichiarazioni e garanzie prestate dal venditore e/o inadempimenti di obbligazioni poste a carico del medesimo dalla relativa documentazione contrattuale. A tale riguardo, si segnala che in data 5 luglio 2022 sono stati sottoscritti accordi transattivi aventi ad oggetto la definizione delle vertenze relative alla vendita della partecipazione posseduta in Bravosolution S.p.A., avvenuta nel 2017, con un esborso netto per la Società di circa 0,2 milioni di euro. Inoltre, in data 26 settembre 2022 è stato notificato da parte della Direzione Provinciale I di Milano l'avviso di accertamento relativo all'applicazione della normativa CFC alla controllata Crédit Mobilier per l'esercizio 2016. La maggiore imposta accertata è pari a circa 115 mila euro, oltre a sanzioni e interessi.



Evoluzione prevedibile della gestione

Il rallentamento dell'economia globale si è acuito nel corso del terzo trimestre dell'anno, con i principali indicatori anticipatori in contrazione. In particolare, l'indice dei nuovi ordini del settore manifatturiero è sceso sui livelli più bassi dal 2009, a fronte di scorte che permangono in significativo eccesso. La quota dei Paesi con il settore manifatturiero in espansione è diminuita al 37%, un valore prossimo alla fine del primo semestre 2020. L'indice del settore dei servizi indica stagnazione sebbene la quota dei Paesi ancora in espansione si attesti al 67%.

A fronte dell'elevata dinamica inflazionistica, sul ciclo economico mondiale gravano la restrizione generalizzata delle politiche monetarie, le tensioni geopolitiche e la zero-Covid policy della Cina. Il 90% circa delle banche centrali hanno attivato il rialzo dei tassi di interesse: per diffusione e velocità si tratta della maggiore azione restrittiva della storia. Con un impatto espansivo delle politiche fiscali sensibilmente ridotto rispetto al 2021, l'instabilità è accentuata dal deficit strutturale di materie prime, inasprito dal conflitto in Ucraina. La debolezza del ciclo è generalizzata ma l'aggregato delle economie sviluppate registra, come nei trimestri precedenti, una decelerazione più pronunciata rispetto all'area emergente.

Il tasso di crescita del PIL mondiale nell'anno in corso e nel 2023 è stato rivisto al ribasso, su valori medi attestati rispettivamente al 3% e al 2,6%. In particolare, la media delle stime di crescita dell'Eurozona è scesa al 2,6% quest'anno e in prossimità di valori nulli o marginalmente al di sotto, nel 2023: nei due trimestri finali del 2022 e in quelli iniziali del nuovo anno si attende una sequenziale contrazione del PIL, sospinta dallo shock energetico e dal risparmio dei consumi energetici. La pressione dei prezzi globale è in calo sulla base degli indicatori anticipatori sebbene la dinamica dei costi input sia superiore a quella dei prezzi finali di circa quattro volte rispetto ai livelli pre-covid.

Nelle aree sviluppate, in particolare nell'Eurozona, il tasso di crescita dei salari e il trend dei prezzi del settore dei servizi permangono al rialzo. Il peggioramento delle condizioni finanziarie, la contrazione dei redditi reali, seppure mitigata dall'eccesso di risparmio accumulato nei due anni precedenti, e il calo dei capex, si riflettono nell'aumento ulteriore della probabilità di recessione globale. Quest'ultima non è inevitabile ma dipende soprattutto dalla possibilità delle banche centrali (in particolare, la Fed) di pilotare il calo dell'inflazione evitando un'eccessiva instabilità delle condizioni finanziarie e, quindi, dei mercati finanziari.

La strategia di Italmobiliare, sempre più focalizzata sul portafoglio core di partecipazioni e incentrata sulla gestione proattiva dei rischi e piena integrazione ESG nei piani di sviluppo delle proprie Portfolio Companies appare molto congruente all'attuale scenario condizionato da livelli di incertezza e volatilità delle variabili macroeconomiche estremamente elevati.

La crisi energetica senza precedenti e al contempo il focus impresso dall'Unione Europea e più in generale dalle principali economie mondiali sulla transizione ecologia ed energetica delle attività produttive richiedono incisività e flessibilità gestionali. Italmobiliare, grazie ad un team con competenze diversificate di matrice industriale, gestionale e finanziaria ed un ampio network di relazioni strategiche, sta offrendo massimo supporto al management delle Portfolio Companies nell'identificare risposte rapide e difendere redditività e prospettive di crescita in uno scenario di mercato molto complesso: strategie di copertura, sinergie infragruppo nell'approvvigionamento energetico e passaggi tempestivi a fonti di energia alternative, operazioni di rifinanziamento, inserimento e formazione di risorse qualificate, partnership per lo sviluppo.

Nelle realtà maggiormente esposte al lato consumers, quali Tecnica Group e l'iconico brand Moon Boot, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, Caffè Borbone, Callmewine e Casa della Salute, proseguono le importanti iniziative di marketing, *brand awareness* e sviluppo canali commerciali per supportarne la penetrazione di mercato e lo sviluppo internazionale.

Con la fine del mese di ottobre, a seguito del closing dell'operazione di acquisto, inizia anche la fase di "on-boarding" dello storico marchio di calzature per ciclismo e motociclismo SIDI Sport, cui dovranno progressivamente essere applicate le migliori pratiche di gruppo in ambito governance e amministrazione e inserite risorse chiave per lo sviluppo di prodotto e di processo.

Su tutte le società in portafoglio verranno inoltre esaminate opportunità di crescita inorganica o evoluzione strategica che si dovessero delineare nel mutato contesto dei rispettivi settori.

Continuerà infine il pieno supporto al processo di sviluppo e diversificazione del Gruppo Clessidra, piattaforma multiasset e multibusiness in grado di intercettare le diverse esigenze degli investitori interessati al mercato italiano e al contempo rispondere alle necessità finanziarie di un tessuto imprenditoriale dinamico, ancorché condizionato dalle difficoltà di contesto, attraverso strumenti dedicati di Private Equity (con il fondo CCP4 che ha superato la soglia di circa 530 milioni di euro e sta ultimando la fase di raccolta), di Capital Credit e Private Debt (raggiunti quasi 140 milioni sul nuovo fondo tutt'ora in fase di raccolta) e di Factoring con attività che nel 2022 ha registrato una rapida espansione.

Milano, 9 novembre 2022

**per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Carlo Pesenti)**

PRESS RELEASE

BOARD OF DIRECTORS REVIEWS QUARTERLY FINANCIAL RESULTS AT SEPTEMBER 30, 2022

- During the first nine months of the year, the overall revenues of the Portfolio Companies amounted to 1,308.4 million euro, up by 22.5% compared with the first nine months of last year.
- The EBITDA of the Portfolio Companies comes to 167.9 million euro, down because of pressure on margins linked to higher raw material costs due to the drought that impacted Italgem's hydroelectric production and some of last year's positive contingent factors that did not repeat.
- Looking just at the third quarter of the year, the EBITDA of the Portfolio Companies amounts to 74.1 million euro, a slight increase on 2021, demonstrating the resilience of the investment portfolio even in a difficult macroeconomic context such as the current one.
- Italmobiliare's strategy, increasingly focused on the core portfolio of equity investments with proactive risk management and full ESG integration in the companies' development plans, looks to be very consistent with the current scenario conditioned by extremely elevated levels of uncertainty and volatility of the macroeconomic variables.
- Italmobiliare's strategy of expanding its portfolio and supporting Italian companies of excellence continues, with the acquisition in October of 100% of SIDI Sport, an iconic brand in the world of cycling and motorcycling sport footwear.
- The Net Asset Value of Italmobiliare at September 30 amounts to 1,962.8 million euro, substantially in line with June 30, 2022 (1,975.1 million euro) and down on December 31, 2021 (2,082.1 million euro) following the payment of 59.2 million euro of dividends.
- At September 30, 2022, the net financial position of Italmobiliare S.p.A. is showing a positive balance of 209.6 million euro, down from 337.5 million euro at December 31, 2021 mainly due to 84 million euro of new investments and the 59.2 million euro of dividends paid.

Milan, November 9, 2022 – The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today approved the quarterly financial results for the nine months ending September 30, 2022.

During the first nine months of the year, the Portfolio Companies' consolidated revenue amounted to 1,308.4 million euro, up by 22.5% on the first nine months of last year, whereas EBITDA has fallen by 15.5% to 167.9 million euro, mainly due to contingent factors, as explained in greater detail below. Looking just at the third quarter, EBITDA is up slightly to 74.1 million euro, demonstrating the resilience of the equity portfolio even in a difficult macroeconomic context like the current one.

With particular reference to the Industrial Portfolio Companies, revenue in the period amounted to 1,285.4 million euro (+21.8%). In the first nine months of 2022, EBITDA, in decline to 160.9 million euro from 198.2 million euro the previous year, was influenced by the macroeconomic context, namely a contraction of the economy, and in particular by the general increase in the price of raw materials and its effect on costs, which are rising. Contingent factors also affected the performance of certain companies: Italgem's hydroelectric

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

output was affected by the ongoing drought; AGN Energia compares with a 2021 that benefited from the positive impact of the hedges made on the purchase cost of LPG; Tecnica Group's accounts do not yet reflect its excellent order backlog, which is showing significant growth compared with the previous year.

If we neutralise these three contingent factors relating to Italgas, AGN Energia and Tecnica Group, the decline in EBITDA of the Industrial Portfolio Companies compared with the same period of 2021 comes to 5.4% (-10.3 million euro), which is mainly attributable to pressure on margins due to higher raw material costs. Taking only the third quarter into consideration, EBITDA of the Industrial Portfolio Companies is more or less stable at 71.6 million euro.

Comparing the trend of the Industrial Portfolio Companies with the same period in 2021, both the revenue (+28.6%) and EBITDA (+24%) of Casa della Salute have increased significantly, thanks to better productivity of the individual centres and the new openings made at the end of 2021 and in 2022. In the food sector, Caffè Borbone and Capitelli turned in higher revenues (+3.3% and +13.7% respectively), with a contraction in EBITDA due to the impact of higher raw material costs on industrial margins. In the energy sector, AGN Energia's revenue is up (+35.3%) following the substantial increase in raw material costs in almost all businesses, with a good defence of margins in a very complex energy context; Italgas's revenue, on the other hand, rose due to pass-through revenues (which do not bring additional margins), while the drought that characterised the period is reflected in the lower level of EBITDA, which fell to 3 million euro. Revenue up by 20.7% and EBITDA stable at 50.4 million euro for Tecnica Group, which has not yet fully benefited from the order backlog, which is showing excellent potential for the rest of the year. Iseo's revenue has increased (+7.4%), supported by increases in selling prices, while EBITDA has fallen to 14.6 million euro, partially due to the impact of fixed costs needed for the company's business plan. Higher turnover (+55.6%), mainly thanks to the direct retail results, and higher EBITDA (+2.8%) for Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella. Revenue is down by 5.6% for Callmewine, but in 2021 it had benefited from the greater domestic consumption induced by Covid restrictions; EBITDA is negative, mainly due to higher fixed costs to support the company's future growth.

Clessidra Holding, a non-industrial portfolio company, developed as a multi-asset portfolio in the management of alternative investments, posted revenue of 23 million euro and EBITDA of 7.1 million euro.

At September 30, 2022 the Net Asset Value of Italmobiliare S.p.A. amounted to 1,962.8 million euro, substantially in line with June 30, 2022 (1,975.1 million euro) and down on December 31, 2021 (2,082.1 million euro), after paying 59.2 million euro of dividends and 33.2 million euro of taxes and operating costs. At September 30, 2022, the NAV per share (excluding treasury shares) was 46.4 euro and, considering the distribution of dividends of 1.40 euro per share, it has decreased by around 3% compared with the figure at December 31, 2021.

The net financial position of Italmobiliare S.p.A. is down from 337.5 million euro at December 31, 2021 to 209.6 million euro at the end of September 2022, allocated 51.4% to the Vontobel Fund with a conservative risk profile in line with the Company's investment policies. The main flows include loans net of repayments in private equity funds (-11.3 million euro), the investment as co-investor of the Clessidra Capital Partners 4 fund in the capital of Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft) with a stake of 22.99% (-12 million euro), the investment in Bene Assicurazioni S.p.A. with a stake of 19.996% (-40 million euro) and in other equity investments (-32 million euro), as well as the payment of taxes (-21 million euro). Payment of the ordinary and extraordinary dividend was more than offset by the dividends received from subsidiaries and associates.

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

On October 25, Italmobiliare finalised the agreement – based on an enterprise value of 66 million euro, plus 20 million euro in net cash held by the company – for the acquisition of 100% of SIDI Sport, an iconic Italian brand that specialises in the production and sale of cycling and motorcycling footwear.

PRESENTATION TO ANALYSTS

The presentation for the financial community, updated with the results at September 30, 2022, will be made available on the Company's website in the Investor/Presentations section www.italmobiliare.it/en/investor/presentations) on November 9.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies – pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) – that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

This press release is available on the [Italmobiliare](http://italmobiliare.com) website.

For more information

Italmobiliare

Media Relations: T (+39) 0229024212 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: T (+39) 0229024212 | e-mail: IR@italmobiliare.it

Disclaimer – This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

Additional periodic
financial
reporting at

SEPTEMBER 30, 2022

Milan, November 9, 2022

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Head Office: Via Borgonuovo, 20
20121 Milan – Italy
Share Capital € 100,166,937
Milan Companies Register

Translation from the Italian original version, which remains the definitive one.

ADDITIONAL PERIODIC FINANCIAL INFORMATION AS OF SEPTEMBER 30, 2022

General Overview

INTRODUCTION

In accordance with the regulatory framework that transposed the EU Directive (Transparency Directive) into Italian law, Italmobiliare has been issuing quarterly information, focusing on information that gives a concise overview of its business.

In particular, the information relates to the main economic and financial indicators of the Group (revenues, interim economic results, net financial position and Net Asset Value) which are expressed in quantitative form consistently with the same information already provided in the Annual and Interim Reports.

The periodic financial information, together with a summary of the main events that occurred during the quarter and a comment on the performance of the main subsidiaries and associates of the Italmobiliare Group, are approved by the Board of Directors and published on the Company's website.

SIGNIFICANT EVENTS DURING THE PERIOD

On July 18, 2022 Italmobiliare signed a preliminary contract for the acquisition of 100% of SIDI Sport S.r.l. (through the newco FT4 S.r.l.). SIDI is an iconic Italian brand specialising in the production and sale of cycling and motorcycling footwear used by the most important professional and amateur athletes all over the world. In 2021, SIDI Sport posted revenue of 38 million euro and EBITDA of 7 million euro. On October 25, Italmobiliare finalised the agreement based on an enterprise value of 66 million euro, plus 20 million euro in net cash held by the company. The overall outlay of around 86 million euro consists of a net payment by Italmobiliare of 53.5 million euro with the rest of the loans (32.5 million euro) borrowed from Banco BPM: the overall loan is equal to 37 million euro, of which 2 million euro of a revolving credit facility (RCF) currently not drawn down.

NET ASSET VALUE

At September 30, 2022 the Net Asset Value (NAV) of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, was equal to 1,962.8 million euro, substantially in line with June 30, 2022 (1,975.1 million euro) and down by 119.3 million euro on December 31, 2021 (2,082.1 million euro), following the payment of 59.2 million euro of dividends.

At September 30, 2022 the NAV per share (excluding treasury shares) amounted to 46.4 euro and, in consideration of the payment of dividends of 1.40 euro per share, showed a decrease of approximately 3% compared with December 31, 2021.

(in millions of euro)	December 31 2021 ^(*)	June 30 2022	September 30 2022	% of total
Portfolio Companies ¹	1,260.9	1,274.4	1,274.4	64.9%
Listed equity investments ²	38.7	29.8	26.6	1.4%
Other equity investments ³	124.8	135.4	148.1	7.5%
Private equity funds	188.5	216.8	205.9	10.5%
Properties and related assets	49.8	49.0	49.2	2.5%
Financial assets, trading, cash and cash equivalents ^(**)	419.3	269.7	258.6	13.2%
Total Net Asset Value⁴⁻⁵	2,082.1	1,975.1	1,962.8	100.0%

1. "Portfolio Companies" include the investments in Italgas S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., AGN Energia S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Callmewine S.r.l., Casa della Salute S.p.A. and Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit.

2. "Listed equity investments" include the main shareholdings in listed companies (HeidelbergCement AG).

3. "Other equity investments" include the equity investment in Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft S.p.A.) for 12 million euro, while the rest of the investment (8 million euro) are included in "Financial assets, trading, cash and cash equivalents" as part of the loan granted to Archimede S.p.A. by Italmobiliare.

4. Note that the NAV of the Portfolio Companies has been affected by the dividends distributed and include the cash generated by the sale of a 5% stake in the share capital of Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. by FT2 S.r.l.

5. The criteria adopted for calculating NAV may be different from those adopted by other companies, so the figures may not be comparable.

(*) Figures relating to 2021 differ from what was published because the investment in Sirap Gema S.r.l. was reclassified from "Portfolio Companies" to "Financial assets, trading, cash and cash equivalents" as the only asset still held by the subsidiary is a financial investment, not attributable to the business sold by Sirap Gema S.r.l.

(**) Note that "Financial assets, trading, cash and cash equivalents" include the net financial position of the parent company Italmobiliare for 209.6 million euro (337.5 million euro at December 31, 2021) and the investment in Sirap Gema S.r.l. for 49 million euro (82 million euro at December 31, 2021).

Compared with December 31, 2021 the decrease of Net Asset Value for 119.3 million euro is mainly attributable to:

- distribution of dividends for 59.2 million euro;
- tax payments (16.1 million euro) and operating costs (17.1 million euro) for total 33.2 million euro;
- negative performance of listed equity investments (HeidelbergCement AG -12.1 million euro), trading activities for -12.4 million euro and other investments for -6.6 million euro;
- positive performance of private equity funds for 6.1 million euro (including exchange gains of 16.9 million euro).

The value of Portfolio Companies, net of dividend distributions and new investments made in the first nine months of 2022, remained stable on a like-for-like basis compared with the previous year.

With regard to the Portfolio Companies, the increase of value compared with December 31, 2021 was due to the acquisition of Bene Assicurazioni (41 million euro) and the capital increases or capital payments for future capital increases for Casa della Salute (4.3 million euro), Clessidra Holding (4.5 million euro) and Callmewine (4.5 million euro), partially offset by dividend distribution for 39.9 million euro (with the exception of Sirap Gema, which has been reclassified to "Financial assets, trading, cash and cash equivalents", as it now only owns the liquidity from the divestment of its assets).

"Other investments" amounted to 148.1 million euro. The increase was mainly due to the investment in Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft S.p.A.), as part of the co-investment along with the Clessidra Capital Partners 4 Fund (12 million euro), and to the capital increases or capital payments for future capital increases for Farmagorà (7.8 million euro) and Florence InvestCo (8.2 million euro), partially offset by a decrease in the fair value (6.6 million euro) of some listed investments, due to the negative financial market performances and to the disposals occurred during the first nine months of 2022 (against an increase in liquidity).

"Financial assets, trading, cash and cash equivalents" decreased by 127.9 million euro due to the above, namely: 59.2 million euro of dividends paid by Italmobiliare, 84.0 million euro of new investments, 11.3 million euro of investments in private equity funds and 33.2 million euro of tax payments (16.1 million euro) and operating costs (17.1 million euro). This change was partially offset by 73.9 million euro of dividends received. The remaining investment in Sirap Gema was reclassified under this item, as it now only owns liquidity awaiting to be distributed to the parent company.

The NAV value was determined in accordance with the guidelines communicated to the market and the specific procedures in place, taking into consideration:

- the market price at September 30, 2022 of the equity investments in listed companies;
- the value of unlisted companies determined by an independent expert at June 30, 2022 as reported in the Interim Financial Report, in line with the Company's guidelines on the calculation of NAV for which the Portfolio Companies are assessed twice a year, at the time of the Annual Report and of the Interim Report;
- the market value of real estate assets;
- the effect of deferred taxation.

PERFORMANCE OF THE MAIN GROUP COMPANIES

PRO-FORMA AGGREGATE – YTD RESULTS AT SEPTEMBER 30, 2022

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)		
	September 30 2022	September 30 2021	Change %	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Italmobiliare	145.2	97.4	49.1	89.6	71.5	25.4
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	192.9	186.7	3.3	48.2	67.1	(28.1)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	31.3	20.1	55.6	7.1	6.9	2.8
Italgen	36.7	29.8	23.1	3.0	15.3	(80.5)
Casa della Salute	23.7	18.4	28.6	2.9	2.3	24.0
Capitelli	14.1	12.4	13.7	2.0	3.0	(33.7)
Callmewine	10.8	11.5	(5.6)	(1.2)	(0.3)	n.s.
Tecnica Group	363.5	301.1	20.7	50.4	49.9	1.0
AGN Energia ¹	492.3	364.0	35.3	33.9	36.3	(6.6)
Iseo	120.0	111.8	7.4	14.6	17.7	(17.3)
Total Industrial Portfolio Companies	1,285.4	1,055.8	21.8	160.9	198.2	(18.9)
Clessidra Group	23.0	12.3	87.4	7.1	0.5	>100
Total Portfolio Companies²	1,308.4	1,068.0	22.5	167.9	198.7	(15.5)

1. Note that during the first nine months of 2022 the extraordinary shareholders' meeting of the company approved the change in the company name from "Autogas Nord S.p.A." to "AGN Energia S.p.A."

2. The information in the table relates to the financial statements of each Group company regardless of the date of acquisition of control by Italmobiliare.
n.s. not significant

As regards Italmobiliare, revenue at September 30, 2022 was up mainly due to the increase in the dividends approved by subsidiaries, associates and other equity investments (+84.2 million euro compared with September 30, 2021) and to exchange gains on the private equity funds.

The increase in dividends and the exchange gains drove the growth of gross operating profit, which increased by 25.4% compared with the same period last year, despite the negative fair value performance of trading investments, mutual funds and private equity funds.

As regards the performances of the industrial portfolio companies, the first nine months of 2022 were influenced by the macroeconomic context, namely a contraction of the economy, and in particular by the general increase in the price of raw materials and its effects on costs, which are rising. Contingent factors also affected the performance of certain industrial portfolio companies: Italgen's output was affected by the ongoing drought; AGN Energia compares with a 2021 that benefited from the positive impact of the hedges made on the purchase cost of LPG; Tecnica Group's accounts do not yet reflect its excellent order backlog, which is showing significant growth compared with the previous year.

Looking at the pro-forma aggregate for the first nine months 2022:

- The revenue of the industrial portfolio companies amounted to 1,285.4 million euro, up 22% compared with the first nine months of the previous year. With the exception of the growth of AGN Energia and Italgen, which is attributable to contingent factors (growth in energy costs and pass-through revenues, respectively), with business volumes decreasing compared to the previous year, the growth of non-energy portfolio companies amounted to 14.3%.

- The gross operating profit of the industrial portfolio companies for the first nine months amounted to 160.9 million euro. Neutralising the three contingent factors mentioned above relating to Italgas, AGN Energia and Tecnica Group, the decline comes to 5.4% (-10.3 million euro) compared with the first nine months of the previous year and is mainly attributable to pressure on margins due to higher raw material costs.

Looking at the individual companies:

- In the food sector, Caffè Borbone and Capitelli closed the first nine months with higher revenues than in the same period 2021 (+3.3% and +13.7%, respectively) with a contraction in gross operating profit explained in both cases by the impact of higher raw material costs on industrial margins;
- In the energy sector, Italgas, which is suffering from the drought in 2022 at the level of gross operating profit, posted an increase in revenue due to pass-through revenues (which do not bring additional margins). AGN Energia posted higher revenue by neutralising hedging transactions with a good defence of margins in a very complex energy market.
- Iseo continues to progress with revenue up and gross operating profit down compared with an excellent 2021, also due to the impact of fixed costs needed for the company's business plan;
- Tecnica Group posted revenue up 21% compared with the same period of the previous year, thanks to an excellent performance by the winter sports brands, with a slight increase in gross operating profit, even though it has not yet fully exploited the business's growth potential.
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella is growing strongly compared with the first nine months of 2021 (+56%), mainly thanks to the results of direct retail, with a significant recovery also by the Italian stores after the pandemic period. Gross operating profit also increased, despite the increase in costs incurred to support the company's growth plan;
- Casa della Salute grew significantly both in terms of revenue, up 29% (+39% if we neutralise the decline in direct revenue linked to Covid), and in terms of gross operating profit, thanks to better productivity of the individual clinics and new openings made at the end of 2021 and in 2022;
- Callmewine closed the third quarter with revenue down 5.6% compared with 2021, which had benefited from the greater domestic consumption of wine as a result of the lockdown. Gross operating profit was negative mainly due to higher fixed costs to support the company's future growth;
- Clessidra Holding, a non-industrial portfolio company, developed as a multi-asset portfolio in the management of alternative investments, has turned in a positive group brokerage margin of 20.9 million euro (11.7 million euro at September 30, 2021), mainly due to management fees of the Clessidra Funds for 14.5 million euro (8.8 million euro at September 30, 2021) and interest and commissions deriving from the factoring business for 6.1 million euro (2.5 million euro in the same period last year). After the positive balance of other operating income and charges for 2.2 million euro, the operating profit amounted to 4.9 million euro (-0.3 million euro at September 30, 2021).

PRO-FORMA AGGREGATE – 2022 THIRD QUARTER RESULTS

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)		
	3rd Quarter 2022	3rd Quarter 2021	Change %	3rd Quarter 2022	3rd Quarter 2021	Change %
Italmobiliare	4.3	33.5	(87.2)	(13.9)	25.6	n.s.
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	58.9	57.5	2.5	14.3	20.9	(31.5)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	11.8	8.0	47.2	3.0	3.1	(3.5)
Italgen	14.4	11.5	25.0	2.1	6.6	(68.4)
Casa della Salute	7.1	5.9	19.6	0.4	0.7	(46.6)
Capitelli	4.4	4.0	10.0	0.4	1.0	(60.0)
Callmewine	3.1	3.2	(1.2)	(0.1)	(0.3)	(44.1)
Tecnica Group	172.1	127.4	35.1	40.8	32.8	24.2
AGN Energia	150.0	104.5	43.6	7.6	1.9	>100
Iseo	35.4	33.2	6.7	3.2	5.7	(43.6)
Total Industrial Portfolio Companies	457.3	355.2	28.8	71.6	72.4	(1.2)
Clessidra Group	7.3	5.4	35.3	2.5	1.3	97.4
Total Portfolio Companies	464.6	360.5	28.9	74.1	73.7	0.5

n.s. not significant

Looking just at the third-quarter aggregate:

- The revenue of the industrial portfolio companies came to 457.3 million euro, 29% up on the same period last year. Normalising the growth of AGN Energia and Italgen, the revenue of the non-energy portfolio companies in the third quarter increased by 22%;
- The gross operating profit of the industrial portfolio companies for the third quarter came to 71.6 million euro; if we normalise the quarter's contingent factors mentioned previously, there was a growth of approximately 6% (4 million euro), an increase compared to 2021, demonstrating the resilience of the portfolio of industrial investments even in a difficult macroeconomic context such as the one we are currently going through.

KEY CONSOLIDATED FIGURES AT SEPTEMBER 30, 2022

Third quarter

(in millions of euro)	3rd Quarter 2022	3rd Quarter 2021	Change %
Revenue	111.4	129.2	(13.8)
Gross operating profit (EBITDA)	6.6	59.0	(88.8)
% of revenue	6.0	45.7	
Operating profit (EBIT)	(1.6)	52.5	n.s.
% of revenue	(1.5)	40.6	

n.s. not significant

YTD to September 30

(in millions of euro)	YTD to 30.09.2022	YTD to 30.09.2021	Change %
Revenue	366.8	361.9	1.4
Gross operating profit (EBITDA)	44.4	139.1	(68.1)
% of revenue	12.1	38.4	
Operating profit (EBIT)	20.4	121.6	(83.2)
% of revenue	5.6	33.6	

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Total equity	1,580.5	1,555.9	1,637.9
Equity attributable to owners of the parent company	1,403.1	1,387.4	1,459.6

The YTD consolidated revenue of the Italmobiliare Group at September 30, 2022 recorded an increase of 4.9 million euro, +1.4% compared with the same period of the previous year, mainly due to the positive contribution of Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella and the Clessidra Group.

Gross operating profit was 44.4 million euro compared with 139.1 million euro at September 30, 2021, a decrease of 68%. In particular, the negative change is mainly attributable to Italmobiliare (net of intercompany dividend elimination), Caffè Borbone and Italgem.

Operating profit, after amortisation and depreciation, decreased compared with the same period of 2021, not only due to the above-mentioned, but also to the increase in depreciation and amortisation (+6.7 million euro).

Consolidated equity at September 30, 2022 amounted to 1,580.5 million euro, down by 57.4 million euro compared with December 31, 2021 (1,637.9 million euro). The decrease is mainly due to the negative change in the fair value reserve on assets measured at fair value through other comprehensive income (FVTOCI) for -15.9 million euro; to the distribution of dividends for -80.2 million euro, partially offset by exchange gains for 3.9 million euro; to changes in the consolidation area and other changes for 13.5 million euro; and to the positive result of the period.

NET FINANCIAL POSITION

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	144.4	159.5	354.0

The consolidated net financial position, which was positive for 144.4 million euro, decreased by 209.6 million euro compared with December 31, 2021, mainly due to the payment of dividends (-72.2 million euro), equity investments and funds (-107.4 million euro) and the cash flow from operations (-26.3 million euro).



ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare S.p.A.

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	145.2	97.4	49.1
Gross operating profit (EBITDA)	89.6	71.5	25.4
% of revenue	61.7	73.4	
Operating profit (EBIT)	89.1	70.8	25.7
% of revenue	61.4	72.7	

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	209.6	220.7	337.5

Revenue for the period amounted to 145.2 million euro, a rise of 47.8 million euro compared with September 30, 2021 (97.4 million euro); this revenue was mainly generated by:

- dividends approved by subsidiaries, associates and other equity investments for 115.1 million euro (30.9 million euro in the same period of 2021). Note that this change is mainly attributable to the subsidiaries Sirap Gema and Caffè Borbone, which approved the distribution of dividends for 60 million euro and for 30 million euro respectively;
- interest and finance income of 23.7 million euro (10.6 million euro in the same period of 2021), mainly relating to exchange gains on the private equity funds;
- capital gains and revaluations of 5.5 million euro, down compared with the figure of 55.1 million euro in the same period of 2021, mainly because of lower performances by the mutual funds and private equity funds.

As regards the negative components of income, which amounted to 56.1 million euro (26.5 in the same period of 2021), the following should be noted:

- operating costs of 21.2 million euro are substantially in line with the previous period;
- finance costs, equal to approximately 34.9 million euro (5.3 million euro in the same period of 2021), increased overall by approximately 29.6 million euro, mainly due to negative changes in the fair value of trading securities, mutual funds and private equity funds.

Equity at September 30, 2022 amounted to 1,288.4 million euro, 32.4 million euro down compared to December 31, 2021 (1,320.8 million euro). The overall change was mainly due to the negative change in the OCI reserve (19.8 million euro) and dividends paid (59.2 million euro), partially offset by the positive result of the period. At September 30, 2022 Italmobiliare S.p.A. holds 217,070 treasury shares, equal to 0.51% of the share capital.

At September 30, 2022 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. recorded a decrease of 127.9 million euro, going from 337.5 million euro at December 31, 2021 to 209.6 million euro at the end of September 2022, allocated 51.4% to the Vontobel Fund with a conservative risk profile in line with the Company's investment policies. The main flows include loans net of repayments in private equity funds (-11.3 million euro), the investment as co-investor of the Clessidra Capital Partners 4 fund in the capital of Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft) with an interest of 22.99% (-12 million euro), the investment in Bene Assicurazioni S.p.A. with an interest of 19.996% (-40 million euro), other investments (-32 million euro), and tax payments (-21 million euro). Payment of the ordinary and extraordinary dividend was more than offset by the dividends received from subsidiaries and associates.

MAIN FINANCIAL ASSETS OF ITALMOBILIARE S.P.A.

HeidelbergCement AG

In the third quarter of the year, HeidelbergCement's stock price fell by 10.9% versus a 2.84% decline by the reference index (Stoxx Europe 600 Construction&Materials), closing the first nine months of the year with a decrease of 27.3% including dividends (-31.4% in price terms vs. -28.4% by the Stoxx Europe 600 Construction&Materials index). Energy costs weigh on the performance of the company and of the sector in general. Faced with pressure on production costs, even in a context of slowing demand, HeidelbergCement AG, like the other major producers in the sector, is currently focused on maintaining margins, giving priority to the price/cost ratio over volumes, and on generating cash flow. The fall in the stock price has further compressed its multiples (EV/EBITDA forward), which now stand at 5x, a discount both in absolute terms and compared with its main competitors. The investment strategy envisages continuing to seize market opportunities to implement risk hedges and, possibly, further reduce the position.

Private Equity Funds

The Company has invested in a portfolio of selected Italian and international private equity funds with a view to diversifying its investments by sector and geographical area, including the CCP3 and CCP4 Funds and Clessidra's Restructuring Fund, BDT Capital Partners Fund II and III, Isomer Capital I and II, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 and 4, Iconiq IV and V, Lindsay Goldberg Fund V, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I. At September 30, 2022 the value of private equity funds increased overall by 17.4 million euro, of which 16.9 million euro of exchange gains and 27.7 million euro of new investments partially offset by 10.8 million euro of decrease in fair value and 16.4 million euro of disposals.



CAFFÈ
BORBONE
magica emozione

Caffè Borbone

(60% INTEREST)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	192.9	186.7	3.3
Gross operating profit (EBITDA)	48.2	67.1	(28.1)
% of revenue	25.0	35.9	
Operating profit (EBIT)	40.0	59.9	(33.2)
% of revenue	20.7	32.1	

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(14.8)	(14.3)	8.0

Caffè Borbone closed the first nine months of 2022 with revenue of 192.9 million euro, up by 3.3% compared with the same period 2021, which benefited from the higher domestic consumption of coffee as a result of the lockdown. At channel level, Large-Scale Retail is increasingly significant, closing the period at +46% and confirming above-average growth rates in a single-dose market that achieved +9% (source: Nielsen). By virtue of these excellent results, in September Caffè Borbone rose to second place¹ in the ranking of single-dose coffee sales in the large-scale retail channel, overtaking Nestlé for the first time. The foreign market, which is increasingly strategic for the company's future prospects, also performed extremely well, growing by 40% compared with the same period last year.

Gross operating profit was 48.2 million euro, with a margin of 25% on revenue. The decrease compared with the same period of the previous year is mainly attributable to the increase in the cost of raw materials that the company only partially passed on to the end customer by increasing the list prices of its main products in the range. Margins were also affected by the increase in the price of fuel (with a consequent increase in transport costs for 2.5 million euro) and by the increase in energy prices (+3.4 million euro).

The net financial position at September 30, 2022 was negative for 14.8 million euro, already net of the distribution of dividends for 30 million euro in the second quarter. Cash generation² before dividends in the first nine months of the year was positive for 7.6 million euro, despite a 15.3 million euro increase in working capital.

1. Source Nielsen: modern distribution network, single-dose product, monthly share (by value) as of September 2022.

2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(95% INTEREST)
THROUGH FT2 S.r.l.



KEY FIGURES¹

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	31.3	20.1	55.6
Gross operating profit (EBITDA)	7.1	6.9	2.8
% of revenue	22.8	34.5	
Operating profit (EBIT)	3.9	4.4	(10.9)
% of revenue	12.5	21.8	

1. The figures in the table refer to the consolidated figures of FT2 S.r.l. and the Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella Group.

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	19.9	21.2	12.8

The revenue of the Group in the first nine months 2022 amounted to 31.3 million euro, up 56% compared with the same period of 2021, mainly due to the excellent performances by direct retail. In particular, Italian shops are picking up after the pandemic period, including the flagship store in Via della Scala in Florence, which recorded a significant growth compared with the same period 2021, mainly due to the return of tourist flows to Florence. Sales up also in the stores abroad – in the United States, the United Kingdom and France. Double-digit growth in the e-commerce channel, supported by the investments in the digital sector, and the wholesale channel, mainly driven by the APAC market, which offers attractive growth prospects.

Gross operating profit was 7.1 million euro, up 3% on September 30, 2021. The industrial margin was stable, with an increase in fixed costs to enhance the company's ambitious multi-year growth plan. In particular, personnel and marketing costs increased to support the numerous growth initiatives and the strengthening of brand awareness.

At September 30, 2022 the net financial position was positive for 19.9 million euro. If we neutralise the effects of non-recurring transactions of approximately 10 million euro, which include the sale of 5% of the shares, the payment for the acquisition of the UK company, and the effects of the impact of applying IFRS 16 (0.3 million euro) for rental contracts, cash flow² for the nine months was negative for 2.2 million euro. This result was strongly affected by a growth in working capital, equal to 5.3 million euro, due to an increase in inventories to support the strong growth of the business. Lastly, during 2022 the company distributed 8 million euro in dividends to the parent company FT2 S.r.l. in line with the good results of 2021.

2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.



Italgen

(100% INTEREST)

KEY FIGURES¹

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	36.7	29.8	23.1
Gross operating profit (EBITDA)	3.0	15.3	(80.5)
% of revenue	8.1	51.2	
Operating profit (EBIT)	(1.7)	11.8	n.s.
% of revenue	(4.7)	39.6	

The figures in the table refer to the Italgen Group.

n.s. not significant

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(31.5)	(35.2)	(18.7)

In July, Italgen and Verdenergia S.r.l. (a company controlled by Quiris S.a.p.a., the majority shareholder of AGN Energia) completed their acquisition of 51% and 49% respectively of Rovale S.r.l., which controls a 0.5 MW hydroelectric power plant in Val Divedro, province of Verbania.

The first nine months of 2022 were characterised by a period of extreme drought. The hydroelectric output of the Italgen Group decreased of 50% to 121.6 GWh, which was the lowest level achieved in the last 70 years.

During the period, Italgen posted revenue of 36.7 million euro, an increase due to pass-through revenue of 13.7 million euro caused by having to buy energy and transport services needed to fulfil its commitments under current contracts, offsetting the low level of production during the period. Neutralising the effect of the increase in pass-through revenue, the company's revenue is down by 6.9 million euro compared with the same period of 2021 due to the above-mentioned period of extreme drought.

Gross operating profit was 3 million euro, down by 12.3 million euro compared with the first nine months of 2021. In addition to the decline in "normalised" revenues mentioned previously, the contraction in gross operating profit is explained by the negative impact of the energy buy-backs that the company had to carry out (3.4 million euro), by the effect of the Sostegni ter Decree (1.6 million euro), and by the increase in free energy due to the Regions (0.8 million euro). These negative effects were only partially offset by a decrease in fixed costs for 0.4 million euro.

The net financial position of the Italgen Group at September 30, 2022 was negative for 31.5 million euro. Neutralising the distribution of dividends for 8.0 million euro in the second quarter, cash generation² in the first nine months of the year was negative for 3.4 million euro, partially explained by the investments made in the period for 4.5 million euro.

2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.

Casa della Salute

(84.63% INTEREST)

KEY FIGURES¹

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	23.7	18.4	28.6
Gross operating profit (EBITDA)	2.9	2.3	24.0
% of revenue	12.2	12.7	
Operating profit (EBIT)	(1.6)	0.3	n.s.
% of revenue	(6.7)	1.7	

1. The figures in the table refer to the Casa della Salute Group, which consists of Casa della Salute S.p.A., BEA Biella S.p.A., Casa della Salute Sardegna S.r.l. and CDS Medical S.r.l.

n.s. not significant

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(36.7)	(32.9)	(34.3)

At September 30, 2022 Casa della Salute posted revenue of 23.7 million euro, an increase of 28.6% compared with the same period of the previous year. The numbers are even more brilliant if we exclude the activities linked to Covid (swabs, serological tests and vaccine hubs management), which decreased in the first nine months of the current year thanks to the pandemic easing. Excluding these "spot" and non-core business results, the overall growth is 39%. Excluding the new openings in 2021 and 2022 and neutralising non-recurring revenues, the like-for-like figure is an increase of 7%, a very positive figure considering that some of the new openings are located in the same area.

Gross operating profit increased to 2.9 million euro, 24% up on the same period 2021. Neutralising non-recurring costs for 0.5 million euro mainly due to the new openings, gross operating profit was equal to 3.5 million euro, with a margin of 15% on revenue.

The net financial position at September 30, 2022 was negative for 36.7 million euro. Neutralising the increase in capital of 5 million euro in the second quarter and the one-off negative impact of 0.4 million euro of the rent of the Gestdent business unit, cash flow² during the period was negative for 7.7 million euro, more than explained by the 8.3 million euro cash outlay for investments during the first nine months of the year.



2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.



Capitelli

(80% INTEREST)

KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	14.1	12.4	13.7
Gross operating profit (EBITDA)	2.0	3.0	(33.7)
% of revenue	14.0	24.0	
Operating profit (EBIT)	1.2	2.4	(48.0)
% of revenue	8.7	18.9	

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(1.9)	(2.7)	2.1

Capitelli's first nine months posted revenue of 14.1 million euro, showing an increase of 13.7% on the same period 2021, mainly due to the increase in volumes. At channel level, large-scale retail trade showed a positive trend growing at above average rates. The increase in the Ho.Re.Ca. channel (hotels, restaurants and bars) was even more significant, with growth of 24% compared with the first nine months of 2021, which had been negatively affected by the lockdown.

Gross operating profit was 2 million euro. Compared with the first nine months of 2021, the decrease is mainly due to the reduction in the industrial margin (-9 p.p.), impacted by the significant increase in the cost of raw material (meat), which is today at an all-time high. The company implemented two list price increases during the first nine months, partially offsetting this impact.

The net financial position at September 30, 2022 showed a negative balance of 1.9 million euro. Before the distribution of 5 million euro of dividends during the first quarter, cash generation¹ was positive for 1 million euro, despite working capital absorption in the nine months of -0.6 million euro (albeit an improvement compared with June 30).

1. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.

Callmewine

(80% INTEREST)
THROUGH FT3 S.r.l.



Callmewine

KEY FIGURES¹

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	10.8	11.5	(5.6)
Gross operating profit (EBITDA)	(1.2)	(0.3)	n.s.
% of revenue	(11.5)	(2.3)	
Operating profit (EBIT)	(1.5)	(0.5)	n.s.
% of revenue	(14.1)	(4.1)	

1. The figures in the table refer to the consolidated figures of FT3 S.r.l. and Callmewine.

n.s. not significant

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	0.2	0.5	3.5

Callmewine closed the period with revenue of 10.8 million euro, 5.6% down on the same period last year; however, it should be remembered that the 2021 result was positively influenced by the increase in domestic wine consumption induced by Covid restrictions. On the other hand, looking just at the third quarter, the 2022 revenue trend is in line with 2021. Encouraging signs come from abroad (France and Germany) that grow by 53% compared with the same period 2021.

Gross operating profit was negative for 1.2 million euro, down on the same period 2021, mainly due to the increase in fixed costs in support of the company's ambitious growth plan. On the other hand, product margins were slightly higher than in 2021, despite the inflationary pressure on wine and transport costs.

Note that during the third quarter the company collected 0.1 million euro as partial insurance reimbursement (total reimbursement 0.2 million euro) for a theft that took place in the company's warehouse in 2021. Without this, the gross operating profit for the first nine months was -1.3 million euro in 2022 and -0.1 in 2021. The company expects to recover the remaining insurance reimbursement by the end of 2022.

The net financial position at September 30, 2022 was positive for 0.2 million euro, with a negative cash generation² for the period of 3.3 million euro attributable to the negative result for the period and the growth in working capital for 1.8 million euro, due to the seasonality of the business.

2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.



Tecnica Group

(40% INTEREST)

KEY FIGURES¹



(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	363.5	301.1	20.7
Gross operating profit (EBITDA)	50.4	49.9	1.0
<i>% of revenue</i>	13.9	16.6	
Operating profit (EBIT)	35.5	34.2	3.9
<i>% of revenue</i>	9.8	11.4	

1. The figures in the table refer to the Tecnica Group.

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(214.9)	(156.8)	(128.7)

Tecnica Group closed the third quarter with revenue up 21% compared with the same period last year. The growth was driven by the excellent results of the winter sports brands (Nordica, Blizzard-Tecnica and Moon Boot), with an increase of 93% and revenues almost doubling.

As already anticipated in the previous financial reports, analysis of current trading (the sum of revenue and order backlog) for 2022 also shows significant growth compared with 2021.

Gross operating profit amounted to 50.4 million euro, a slight improvement compared with the same period last year, with a decrease in margins on revenue mainly due to higher industrial costs, namely energy and raw material costs, and fixed costs, due to the expiry of the 2021 Covid incentives related to personnel expenses, and the increase in marketing expenses. The result for the first nine months of the year does not fully reflect the excellent current trading, especially for the winter sports brands.

The operating result came to 35.5 million euro, approximately 4% up on last year.

The net financial position was negative for 214.9 million euro, with a negative cash flow² of approximately 79 million euro, gross of dividends for 8 million euro, attributable to the trend in working capital, which was up for 96 million euro and due to business growth and seasonality.

As already highlighted in previous reports, Tecnica Group has located part of its production for winter sports brands in Ukraine and owns a factory in Chop – a town on the border with Slovakia and Hungary. To date, the situation remains stable and production is running regularly.

2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.

AGN Energia¹

(32.02% INTEREST)



KEY FIGURES

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021*	Change %
Revenue	492.3	364.0	35.3
Gross operating profit (EBITDA)	33.9	36.3	(6.6)
% of revenue	6.9	10.0	
Operating profit (EBIT)	13.9	15.9	(12.6)
% of revenue	2.8	4.4	

1. Note that as of June, the company name was changed from "Autogas Nord S.p.A." to "AGN Energia S.p.A."

* Figures relating to September 30, 2021 were restated to ensure full comparability with first-nine month figures for 2022.

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(98.4)	(101.7)	(106.5)

In the first nine months of 2022 the AGN Energia Group's revenue was equal to 492.3 million euro, an increase on the same period of the previous year linked to the significant rise in the cost of raw materials in almost all of the Group's businesses, which was reflected in terms of revenue but had no impact on the company's profitability.

Looking at the individual businesses, LPG volumes decreased by 5% compared with the first nine months of 2021, also due to higher-than-average temperatures which led to a reduction in consumption; electricity and natural gas volumes also fell (by -14% and -13% respectively) due to the company's decision to limit the commercial development of B2B customers given the delicate market context.

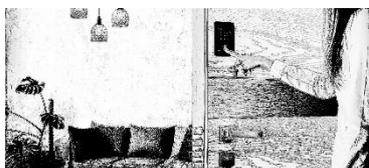
The Group recorded value added² of 92.6 million euro, down by 1.5 million euro compared with the first nine months of 2021; overall, the businesses other than LPG achieved overall growth of 4.1 million euro, driven by the higher energy efficiency that is now bringing about the development launched by the company in recent years. The drop in LPG is more than explained by the positive impact on 2021 of hedging the purchase cost of LPG. If we neutralise this effect, the value added of the LPG business is growing thanks to excellent unit margins despite the extremely complex context caused by the increase in the price of the raw material.

Gross operating profit came to 33.9 million euro, which was up on the first nine months of the last year if we neutralise the impact of hedging.

At September 30, 2022 the net financial position was negative for 98.4 million euro; gross of the payment of dividends for 8.0 million euro and non-recurring transactions for 1.4 million euro, cash flow³ for the period was positive for 16.7 million euro, despite a continued absorption of working capital due to the increase in energy costs.

2. Classified as revenue and income, net of the cost of raw materials and primary transportation.

3. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.



Iseo Serrature

(39.24% INTEREST)

KEY FIGURES¹



(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Revenue	120.0	111.8	7.4
Gross operating profit (EBITDA)	14.6	17.7	(17.3)
<i>% of revenue</i>	12.2	15.8	
Operating profit (EBIT)	8.8	12.4	(28.6)
<i>% of revenue</i>	7.4	11.1	

1. The figures in the table refer to the Iseo Group.

(in millions of euro)	September 30 2022	June 30 2022	December 31 2021
Net financial position	(43.3)	(38.5)	(16.9)

In the first nine months of 2022 the Iseo Group posted revenue of 120 million euro, an increase of 7.4% compared with the same period of 2021, mainly attributable to the increase in list prices against the strong increase in raw material costs.

Gross operating profit for the period came to 14.6 million euro, down by 3.1 million euro compared with the excellent result made in the first nine months of the last year. This contraction was affected by a reduction in industrial margins (-3 percentage points despite the increase in list prices) and by the increase in fixed costs (2.9 million euro) to support the company's business plan.

At September 30, 2022 the net financial position was negative for 43.3 million euro, net of dividends for 10 million euro paid in the second quarter. During the first nine months of the year, cash generation² was negative for 14.4 million euro, more than explained by the increase of 21 million euro in net working capital compared with December 31, 2021, attributable to the seasonality of the business and to the growth in inventory due to increased raw material costs.

2. Free Cash Flow (cash generation) is the difference between the net financial position at September 30, 2022 and the net financial position at the end of the previous year, gross of dividends paid, capital increases or repayments, the impact of non-recurring operations and the effects of applying IFRS 16.

Clessidra Group

(100% INTEREST)

KEY FIGURES¹

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021	Change %
Interest margin	0.7	0.5	40.0
Net commissions	20.6	11.3	
Income (expense) from financial assets	(0.3)	(0.1)	
Brokerage margin	20.9	11.7	78.6
Administrative expenses	(18.2)	(15.3)	
Other operating income and charges	2.2	3.2	
Operating profit	4.9	(0.3)	n.s.

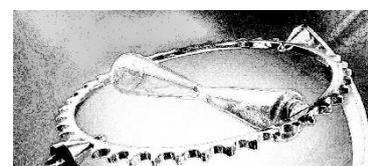
1. The figures have been prepared according to the standards required by the Bank of Italy.

n.s. not significant

At September 30, 2022 the consolidation area of the Clessidra Group includes Clessidra Holding S.p.A. as the group holding company, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (100%), Clessidra Factoring S.p.A. (100%) and Clessidra CRF G.P. S.S. (simple partnership held 49% by Clessidra Capital Credit).

As regards the Clessidra Group's results at September 30, 2022 the first nine months of 2022 closed with a positive brokerage margin of 20.9 million euro (11.7 million euro at September 30, 2021). The increase is mainly represented by higher management fees of the funds for 4.3 million euro and interest and commissions deriving from the factoring business for 3.6 million euro.

Administrative expenses for the period amounted to 18.2 million euro (15.3 million euro at September 30, 2021), mainly due to personnel expense of 10.2 million euro (7 million euro at September 30, 2021), as well as consulting and operating costs. After the positive balance of other operating income and charges for 2.2 million euro, operating profit was equal to 4.9 million euro (-0.3 million euro at September 30, 2021).




CLESSIDRA
Holding

Other Companies

BENE ASSICURAZIONI S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

(19.996% INTEREST)

The results¹ for the first nine months of 2022 are summarised below:

(in millions of euro)	September 30 2022	September 30 2021
Premiums	113.6	92.1
Employees (headcount) at the end of the period	47	44

1. The Premiums in the table are gross written premiums excluding brokered premiums, and the number of employees relates to Bene Assicurazioni only, excluding the other companies of the Group.

During the first nine months of 2022 Bene Assicurazioni recorded a 23% increase in gross premiums and reported growth in all its lines of business. Looking at the various sales channels, good performances were turned in by the direct and agency channel, compared with the same period last year.

Legal and tax disputes

As explained in previous financial reports, following the completion of various M&A transactions in recent years, the Company – as the seller – is subject to compensation claims, notified by the respective purchasing parties, for alleged violations of the declarations and guarantees given by the seller and/or non-fulfilment of obligations placed on it by the related contractual documentation. In this regard, it should be noted that on July 5, 2022, agreements were signed to settle the disputes relating to the sale of the investment in BravoSolution S.p.A. in 2017, with a net outlay for the Company of approximately 0.2 million euro. Furthermore, on September 26, 2022 the Provincial Tax Directorate I of Milan issued an assessment notice relating to application of the Controlled Foreign Company (CFC) regulations to the subsidiary Crédit Mobilier in 2016. The higher tax assessed comes to around 115 thousand euro, plus fines and interest.



Outlook

The slowdown in the global economy got worse during the third quarter of this year, with the main leading indicators contracting. In particular, the new orders index in the manufacturing sector fell to its lowest level since 2009, while there is still a great deal of surplus inventory. The share of countries with a manufacturing sector that is expanding decreased to 37%, close to what it was at the end of H1 2020. The index for the service sector is indicating stagnation, though the share of countries still expanding stands at 67%.

In the face of a high inflationary trend, the generalised restriction of monetary policies, geopolitical tensions and China's zero-Covid policy are all weighing on the global economic cycle. About 90% of central banks have hiked their interest rates: in terms of spread and speed, this is the biggest tightening in history. With the expansive impact of fiscal policies significantly reduced compared with 2021, instability is being accentuated by the structural deficit of raw materials, exacerbated by the conflict in Ukraine. The weakness of the cycle is generalised, but as in previous quarters the aggregate figure for developed economies is showing a more pronounced deceleration compared with emerging nations.

The growth rate of world GDP in the current year and in 2023 has been revised downwards to average values of 3% and 2.6% respectively. In particular, the average of Eurozone growth estimates fell to 2.6% this year and close to zero or marginally lower in 2023: in the last two quarters of 2022 and the first two of the new year a sequential contraction of GDP is expected, driven by the energy shock and the savings in energy consumption. Global price pressure is declining based on leading indicators, although the dynamics of input costs are about four times higher than that of selling prices compared with pre-Covid levels.

In developed areas, particularly in the Eurozone, the rate of wage growth and the price trend of the service sector remain on the upside. The deterioration in financial conditions, the contraction in real incomes, albeit mitigated by the excess savings accumulated in the previous two years, and the decline in capex are reflected in the rising probability of a global recession. The latter is not inevitable, but depends above all on the ability of central banks (the Fed, in particular) to pilot the decline in inflation, avoiding excessive instability in financial conditions and, hence, in financial markets.

Italmobiliare's strategy, increasingly focused on the core portfolio of equity investments with proactive risk management and full ESG integration in the portfolio companies' development plans, looks to be very consistent with the current scenario conditioned by extremely elevated levels of uncertainty and volatility of the macroeconomic variables.

The unprecedented energy crisis and, at the same time, the focus of the European Union and, more generally, of the main world economies on the ecological and energy transition of production require incisiveness and flexibility. Italmobiliare, thanks to a team with diversified industrial, managerial and financial skills and a wide network of strategic relationships, is offering maximum support to management of the portfolio companies in identifying rapid responses and defending profitability and growth prospects in an extremely complex market scenario: hedging strategies, intra-group synergies in energy supply and timely transfers to alternative energy sources, refinancing operations, hiring and training qualified resources, and development partnerships.

In the companies most exposed to consumers, such as Tecnica Group and the iconic Moon Boot brand, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, Caffè Borbone, Callmewine and Casa della Salute, important initiatives continue in the field of marketing, brand awareness and the development of commercial channels to support market penetration and international growth.

At the end of October, after closing the acquisition, we also began the "on-boarding" of the historic cycling and motorcycling footwear brand SIDI Sport. Group best practices will be progressively applied to it in the governance and administration areas and key resources will be hired for product and process development.

Opportunities for external growth or strategic evolution that may emerge in the changed context of the respective sectors will also be examined for all companies in the portfolio.

Lastly, full support will continue for the development and diversification process of the Clessidra Group, a multi-asset and multi-business platform capable of intercepting the various needs of investors interested in the Italian market. At the same time, it is able to respond to the financial needs of a dynamic entrepreneurial fabric, albeit conditioned by the difficulties encountered in the current context. It is able to do this through dedicated tools, such as Private Equity (with the CCP4 fund which has passed the threshold of 530 million euro and is completing the collection phase), Capital Credit and Private Debt (almost 140 million euro reached by the new fund, which is still in the collection phase) and Factoring with activities that enjoyed rapid expansion in 2022.

Milan, November 9, 2022

For the Board of Directors
The Chief Executive Officer
(Carlo Pesenti)

Fine Comunicato n.0169-23

Numero di Pagine: 56